Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 153

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 16 giugno 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare per attività partigiana Pag. 4435

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1972.
Delega alle prefetture della Repubblica della competenza a legalizzare gli atti e i documenti rientranti nelle attribuzioni degli uffici periferici del Corpo forestale dello Stato. Pag. 4436

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1972.
Autorizzazione al comune di Pisciotta a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura Pag. 4436

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.
Delega alle prefetture della Repubblica della competenza a legalizzare gli atti ed i documenti rientranti nelle attribuzioni degli organi periferici del Ministero dei lavori pubblici Pag. 4437

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1972.
Nomina di due componenti il comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131 Pag. 4437

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1972.
Costituzione della « riserva naturale orientata » « Bosco Fontana » in provincia di Mantova Pag. 4438

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1972.
Sostituzione di componenti la commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli. Pag. 4440

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1972.
Modifica del decreto ministeriale 28 dicembre 1970 concernente l'iscrizione di tipi di foraggere nel registro delle varietà . . . Pag. 4440

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Roma. Pag. 4440

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.
Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Roma . Pag. 4440

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.
Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, in amministrazione straordinaria, e sua messa in liquidazione coatta Pag. 4441

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1972.
Modifica dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo Pag. 4441

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.
Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Felice », con sede in Taranto . Pag. 4441

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.
Revoca, su rinuncia, alla ditta Lab. Adrenovis dell'autorizzazione a produrre specialità medicinale nell'officina farmaceutica sita in Napoli Pag. 4442

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.
Revoca, alla ditta Farmaceutici Aterni Fater, per trasferimento in altra sede, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici, nella officina farmaceutica sita in Pescara Pag. 4442

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1972.
Sostituzione di un membro della commissione regionale per la manodopera agricola della Campania Pag. 4442

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1972.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pizzo Calabro . . Pag. 4443

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.
Approvazione nei confronti della S.p.a. « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma, delle nuove norme tariffarie transitorie per l'assicurazione di responsabilità civile veicoli a motore . . . . Pag. 4443

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.
Approvazione nei confronti della S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, delle nuove norme tariffarie transitorie per l'assicurazione di responsabilità civile veicoli a motore . . . . Pag. 4444

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1972.
Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali costruttrici ascensori e montacarichi operanti in provincia di Salerno . . . . . . Pag. 4444

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Rilascio di exequatur. Pag. 4445

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso Pag. 4445

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Foggia. Pag. 4445

Ministero della marina mercantile: Esito di ricorsi. Pag. 4445

Ministero dell'interno:
Autorizzazione alla provincia di Alessandria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Avola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971 . . . Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Valledolmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971 . . . Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Civitanova Marche ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971 . . . . Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Castel Gandolfo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971 . . . . Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Fucecchio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4445
Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4446
Autorizzazione al comune di Jesi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4446
Autorizzazione al comune di Massa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4446
Autorizzazione al comune di Genova ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971. Pag. 4446

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 4446

Ministero della pubblica istruzione:
Autorizzazione alla cassa scolastica della scuola media « F.lli Rosselli » di Firenze ad accettare una donazione. Pag. 4447
Vacanza della cattedra di chimica organica presso la facoltà di agraria dell'Università statale di Milano. Pag. 4447
Esito di ricorsi . . . . Pag. 4447

Ministero della difesa:
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Livorno . . . . . Pag. 4447
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Venezia . . . . . Pag. 4447
Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito in comune di S. Teresa Riva . . Pag. 4447

Ministero dei lavori pubblici: Dichiarazione di pubblica utilità dei lavori relativi alla sistemazione ed ampliamento degli impianti aeroportuali dell'aeroporto privato di Marina di Campo nel comune di Campo nell'Elba. Pag. 4447

Ministero della sanità:
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Sangermano » . . . . Pag. 4447
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Lyde ». Pag. 4447
Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale nazionale, addizionata di gas acido carbonico « Idrea ». Pag. 4448
Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale nazionale « Idrea » . . . . Pag. 4448
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Panna » Pag. 4448
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Aurora ». Pag. 4448
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Molino delle Ogne » . . . . Pag. 4448
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Aurora » addizionata di gas acido carbonico . . . . . . Pag. 4449
Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Molino delle Ogne » addizionata di gas acido carbonico . Pag. 4449

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Revoca del commissario straordinario e nomina della commissione amministratrice della cassa di soccorso per il personale dipendente dalla società Autoservizi Tessitore, con sede in Vasto . . . . Pag. 4449
Sostituzione del commissario liquidatore della società Cooperativa produttori esportatori prodotti agricoli « CO. PE.PA. », con sede in Polignano a Mare . . . . Pag. 4449
Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « L'Autofiloviaria », con sede in Bari Pag. 4449
Scioglimento di ventisei società cooperative . Pag. 4449
Scioglimento di ventidue società cooperative . Pag. 4450
Scioglimento di trenta società cooperative . . Pag. 4450

Ministero delle finanze:
Esito di ricorso . . . . Pag. 4451
Errata-corrige . . . . Pag. 4451
Restituzioni applicabili dal 1° febbraio 1972 al 15 marzo 1972, all'esportazione verso i Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 121/67 (settore carni suine), a norma di Regolamenti (CEE) . . Pag. 4451
Restituzioni applicabili dal 1° aprile 1972 al 30 aprile 1972, all'esportazione verso Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 805/68 (settore carni bovine), a norma del Regolamento (CEE) n. 593/72 . . . Pag. 4454
Prelievi applicabili dal 1° febbraio 1972 al 30 aprile 1972 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 122/67 (settore uova) a norma dei Regolamenti (CEE) n. 152/72, n. 173/72, n. 312/72, n. 313/72, n. 390/72, n. 615/72, n. 825/72 e n. 826/72 Pag. 4455
Avviso di rettifica . . . . Pag. 4456

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del commissario liquidatore e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma. Pag. 4456

Prefettura di Trieste: Restituzione di cognome nella forma originaria . . . . Pag. 4456

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni:
Sottocommissioni esaminatrici del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile . . . . Pag. 4456
Sostituzione del segretario aggiunto della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile . . . . Pag. 4457
Sostituzione di un membro della 2ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile. Pag. 4458

Sostituzione di un membro dell'11ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile. Pag. 4458

Sostituzione di un membro della 9ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile. Pag. 4458

Sostituzione di un membro della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile. Pag. 4458

Ministero della sanità:

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a nove posti di segretario tecnico in prova Pag. 4459

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a undici posti di veterinario provinciale in prova Pag. 4459

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cento posti di medico provinciale in prova Pag. 4460

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quarantasei posti di assistente sanitaria in prova Pag. 4460

Ministero della difesa: Sostituzione di tre membri della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centosei posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito . Pag. 4460

Ministero del tesoro: Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quaranta posti di ragioniere o segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato. Pag. 4461

Ministero della pubblica istruzione: Spostamento, per i soli laureati in medicina e chirurgia ed in medicina veterinaria, dell'inizio della seconda sessione di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni. Pag. 4461

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile - Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato: Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso, per esami e per titoli, a tredici posti di tecnico di radiologia in prova . . . . Pag. 4461

Ufficio medico provinciale di Chieti: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti Pag. 4462

Ufficio medico provinciale di Catanzaro: Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro. Pag. 4462

Ufficio medico provinciale di Foggia: Proroga dei termini del concorso per il conferimento delle farmacie disponibili nella provincia di Foggia e stralcio di alcune sedi. Pag. 4462

Ufficio medico provinciale di Sassari: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari . Pag. 4462

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige:

LEGGE PROVINCIALE 22 marzo 1972, n. 7.

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Laces . . . . . Pag. 4463

LEGGE PROVINCIALE 22 marzo 1972, n. 8.

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Lasa . . Pag. 4463

LEGGE PROVINCIALE 29 aprile 1972, n. 9.

Assunzione da parte della provincia dei compiti di manutenzione su strade comunali . . . Pag. 4464

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare per attività partigiana

Decreto presidenziale 26 febbraio 1972 registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1972 registro n. 14 Difesa, foglio n. 186

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare per attività partigiana:

MEDAGLIE D'ARGENTO

MONTI Bruno, nato l'11 febbraio 1910 a Cormano (Milano). — Organizzava le prime formazioni di patrioti che operavano nelle montagne del Chiavarese, dimostrandosi audace e capace combattente. Nel corso di un aspro combattimento contro preponderanti forze avversarie, si lanciava, con grande generosità e sprezzo del pericolo, nel centro della lotta riuscendo a sottrarre alla cattura un commilitone ferito. — Carro (La Spezia), 15 luglio 1944.

PAGOTTO Bruno, nato il 25 ottobre 1924 a Fontanafredda (Pordenone). — Entrava subito dopo l'armistizio nella resistenza distinguendosi in numerosi combattimenti. Nel corso di un duro rastrellamento, rimasto accerchiato in un fienile, insieme ad undici commilitoni, da preponderanti forze avversarie, non esitava a ingaggiare l'impari combattimento, ricacciando con lancio di bombe a mano l'incalzante nemico e riuscendo, col fuoco della sua arma automatica, ad aprire un varco nell'accerchiamento avversario rendendo così possibile lo sganciamento della sua formazione. — Corva Pordenone, 1943-8 maggio 1945.

RICCI Giorgio, nato il 29 luglio 1911 a Firenze. — Ufficiale medico in servizio all'estero, passava, all'armistizio, nelle file della Resistenza locale, quale dirigente del servizio sanitario di una brigata partigiana, prodigandosi con elevato senso di altruismo nell'assistenza e nella cura dei feriti e degli ammalati pur in pessime condizioni ambientali ed igieniche. Dotato di spiccate virtù militari, nel corso di una azione, assumeva il comando di un gruppo di animosi trascinandoli in un travolgente attacco e contribuendo con il suo ardito intervento a respingere il nemico ed a liberare reparti partigiani già catturati. Brillante esempio di soldato che seppe armonizzare l'apostolato della sua missione umanitaria con il coraggio e l'audacia del combattente. — Montenegro Bosnia, 8 settembre 1943-21 marzo 1944.

MEDAGLIE DI BRONZO

DELLAPIANA Giuseppe, nato il 14 febbraio 1922 ad Alba (Cuneo). — Salda tempra di combattente, entrava subito dopo l'armistizio nelle file partigiane mettendosi in luce per ardimento e capacità. Nel corso di un violento attacco partigiano si prodigava generosamente riuscendo anche a porre in salvo, sotto l'intenso fuoco nemico, un commilitone ferito. Successivamente si lanciava con audace iniziativa contro un carro leggero nemico immobilizzandolo con una potente carica di esplosivo e reprimendo poi l'ultima reazione dell'equipaggio avversario. — Alba (Cuneo), 15 aprile 1945.

LODI Leonardo, nato il 7 settembre 1906 a Crenna (Gallarate Varese). — Ufficiale dei bersaglieri in congedo entrava all'armistizio nella resistenza rivelandosi in breve tempo comandante di eccezionale capacità e tempra. Offertosi volontario al comando di un reparto per una ardita azione contro un forte posto di blocco avversario alle porte di Alba, si batteva valorosamente per lunghe ore in duri combattimenti ravvicinati. Dopo un attacco a fondo, seguito alla prima intimazione di resa che il nemico aveva finto di accettare, non esitava a parlamentare con lo stesso, personalmente e disarmato, incurante del grave pericolo, ottenendone la resa. — Alba, 15 aprile 1945.

ULIVI Francesco, nato il 14 marzo 1913 a Savona. — Sottufficiale in servizio all'estero, internato all'armistizio in campo di concentramento, riusciva ad evadere entrando nelle formazioni partigiane locali. Quale comandante di squadra, era di esempio ai suoi uomini per coraggio e spirito combattivo. Nel corso di un violento attacco, si offriva volontario in una difficile azione notturna di sorpresa contro un importante passo in mano avversaria. Dopo alcune ore di strenua lotta, alla testa dei suoi uomini si lanciava all'assalto della posizione nemica conquistandola valorosamente ed aprendo la via al grosso della formazione. — Francia, giugno 1944-maggio 1945.

VINZIO Bruno, nato il 18 dicembre 1922 a Verres (Valle d'Aosta). — Subito dopo l'armistizio, sfuggito alla cattura, entrava nelle locali formazioni partigiane, distinguendosi per ardimento e perizia.

Durante un duro rastrellamento nemico, benchè la brigata partigiana da lui comandata si trovasse contro un agguerrito avversario, accorreva generosamente con cinquanta uomini in soccorso di altra brigata accerchiata, resistendo per tre giorni agli sforzi nemici e riuscendo infine ad attuare un abile e brillante sganciamento. — Verres (Valle d'Aosta), marzo 1945.

CROCI

ELLENA Giuseppe, nato il 16 aprile 1920 a Pinerolo (Torino). — Carcerato dal nemico, riusciva a sopraffare, dopo aspra collutazione, il proprio guardiano e ad impadronirsi delle chiavi. Anzichè porsi subito in salvo, apriva le celle di altri dieci partigiani riuscendo a sottrarli alla vendetta nemica. — Pinerolo, febbraio 1945.

GOLA Teresio, nato l'8 settembre 1904 a Sondrio. — Capitano dell'Esercito entrava, subito dopo l'armistizio, nella resistenza dimostrando spiccate doti di esperto organizzatore e valoroso combattente. In difficili circostanze assumeva il comando di una importante azione costringendo alla resa un munito presidio nemico. — Zona di Sondrio, 25 aprile 1945.

OCLEPPO Giovan Domenico, nato il 22 dicembre 1917 a Pont Canavese (Torino). — Evaso da un campo di concentramento in cui era stato internato all'armistizio, entrava a far parte del locale movimento di resistenza partecipando ad importanti azioni di guerra nel corso delle quali aveva ripetutamente occasione di segnalarsi per valore, ardimento, spirito di iniziativa e per la sua profonda dedizione alla causa della libertà. — Fronte francese della Resistenza, 15 aprile 1944-8 maggio 1945.

SOMMARIVA Giulio, nato il 29 gennaio 1920 a Melzo (Milano). — Militare in servizio all'estero, internato all'armistizio in campo di concentramento, evadeva ed entrava nelle formazioni partigiane partecipando alla resistenza con grande determinazione. Malgrado le sofferenze patite, dimostrava elevato spirito di sacrificio e, con ardite azioni di collegamento e di rifornimento, contribuiva alla vittoriosa conclusione di una delle più cruente battaglie della lotta partigiana. — Belgrado (Jugoslavia), ottobre 1944.

ZORZI Daniele, nato l'8 luglio 1916 a Ziano di Fiemme (Trento). — Già sottufficiale di artiglieria in servizio oltreconfine, entrava subito dopo l'armistizio nelle file della resistenza distinguendosi in molteplici azioni per ardimento e perizia organizzativa. Nel corso di un duro combattimento non esitava ad affrontare con due soli commilitoni un camion nemico carico di armati riuscendo con audace determinazione a disarmare gli occupanti, ponendo le premesse per la cattura di altri, sopraggiunti automezzi. — Ziano (Veneto), 2 maggio 1945.

(7463)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 2 febbraio 1972.

Delega alle prefetture della Repubblica della competenza a legalizzare gli atti e i documenti rientranti nelle attribuzioni degli uffici periferici del Corpo forestale dello Stato.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 12 marzo 1948, n. 804, concernente le norme di attuazione per il ripristino del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'art. 3;

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, concernente l'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto lo statuto-regolamento per il funzionamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, ed in particolare l'art. 1, approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577;

Visto l'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme, nel testo modificato dall'art. 4 della legge 11 maggio 1971, n. 390;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 297, che approva il regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale, il cui art. 1 determina le competenze attribuite al prefetto;

Ritenuta l'opportunità di delegare alle prefetture della Repubblica la competenza a legalizzare atti e documenti rilasciati dagli uffici periferici del Corpo forestale dello Stato;

Decreta:

La compentenza a legalizzare gli atti e i documenti rientranti nelle attribuzioni degli uffici periferici del Corpo forestale dello Stato e da valere all'estero è delegata alle prefetture della Repubblica, nella cui circoscrizione territoriale gli uffici stessi hanno, rispettivamente, sede.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 2 febbraio 1972

Il Ministro: NATALI

(8009)

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1972.

Autorizzazione al comune di Pisciotta a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da adibire a sede della pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 10 giugno 1968, n. 29 del comune di Pisciotta;

Vista la decisione con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Salerno approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo per la costruzione di un edificio da adibire a sede della pretura di Pisciotta;

Visto il progetto, il preventivo di spesa e gli allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26 e successive;

Ritenuta la necessità di costruire in Pisciotta un nuovo edificio da destinare a sede della pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Tommaso Ravera il comune di Pisciotta è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 135.000.000 con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Pisciotta un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, con lo

apposito capitolo 5010 a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 8.571.000 annue (pari in cifra tonda al 75 % dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di lire 135.000.000 da contrarre ai sensi dell'art. 1) per la durata di anni 20 con decorrenza dall'esercizio finanziario 1970.

Il mutuo dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di un anno dalla pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti per conto del comune di Pisciotta il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Art. 4.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo.

Art. 5.

Nel caso in cui la stipula del mutuo e l'inizio dei lavori avvenissero in esercizi posteriori a quello in cui ebbe inizio la decorrenza del contributo, le annualità di contributo, già regolarmente impegnate, saranno corrisposte al comune o all'ente mutuante man mano che vengano a scadenza le corrispondenti rate di ammortamento del mutuo e previa dimostrazione, mediante appositi stati di avanzamento, che l'importo dei lavori effettivamente eseguiti è superiore o almeno uguale al totale complessivo delle contribuzioni da effettuare.

Roma, addì 14 febbraio 1972

Il Ministro per la grazia e giustizia
COLOMBO

Il Ministro per l'interno
RESTIVO

p. *Il Ministro per il tesoro*
CATTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 maggio 1972
Registro n. 19 Grazia e giustizia, foglio n. 272

(8038)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.

Delega alle prefetture della Repubblica della competenza a legalizzare gli atti ed i documenti rientranti nelle attribuzioni degli organi periferici del Ministero dei lavori pubblici.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 3 settembre 1906, n. 522;

Visto il regio decreto 25 luglio 1910, n. 575;

Visto l'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sulla documentazione amministrativa e, sulla legalizzazione e autenticazione di firme, nel testo modificato dall'art. 4 della legge 11 maggio 1971, n. 390;

Visto l'art. 1 del regio decreto 12 febbraio 1911, numero 297;

Ritenuta l'opportunità di delegare alle prefetture della Repubblica la competenza a legalizzare gli atti e i documenti rilasciati dagli organi periferici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Udito l'avviso favorevole del Ministero dell'interno;

Decreta:

La competenza a legalizzare gli atti e i documenti, rientranti nelle attribuzioni degli organi periferici della Amministrazione dei lavori pubblici e da valere all'estero, è delegata alle prefetture della Repubblica, nella cui circoscrizione territoriale gli organi stessi hanno, rispettivamente, sede.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 15 febbraio 1972

(8042) *Il Ministro*: LAURICELLA

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1972.

Nomina di due componenti il comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER GLI AFFARI ESTERI, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, recante disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti inerenti alle esportazioni di merci e servizi, all'esecuzione di lavori all'estero nonchè alla assistenza ai Paesi in via di sviluppo;

Vista la legge 24 maggio 1967, n. 451 (*Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 27 giugno 1967), concernente l'ulteriore integrazione dello stanziamento e modifiche della legge 9 gennaio 1962, n. 1, recante norme per l'esercizio del credito navale;

Visto il decreto ministeriale 26 aprile 1967 (*Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 1° giugno 1967), relativo alla composizione del comitato di cui alla legge 28 febbraio 1967, n. 131;

Visto il decreto ministeriale 25 giugno 1971 (*Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 20 luglio 1971), concernente la sostituzione di rappresentanti del Ministero del commercio con l'estero e della Corte dei conti nel comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131;

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 1971 (*Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 3 dicembre 1971), concernente la sostituzione di rappresentanti del Ministero del commercio con l'estero nel comitato di cui all'art. 24 della richiamata legge n. 131;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1972, con il quale il dott. Guido Fucito è stato chiamato ad assumere le funzioni di direttore generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto ministeriale 10 settembre 1970 (*Gazzetta Ufficiale* n. 320 del 19 dicembre 1970), relativo alla sostituzione di alcuni componenti del comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131;

Visto il fonogramma n. 21006 del 25 febbraio 1972 del Ministero delle partecipazioni statali con il quale, in sostituzione del dott. Cesare Frassinetti, direttore di divisione, viene designato il dott, Luigi Acrosso, ispettore generale, quale membro effettivo del comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131;

Decreta:

Il dott. Guido Fucito, direttore generale per lo sviluppo degli scambi, è nominato membro effettivo del comitato di cui all'art. 24 della legge 28 febbraio 1967, n. 131, in rappresentanza della Direzione generale per lo sviluppo degli scambi del Ministero del commercio con l'estero.

Il dott. Luigi Acrosso, è nominato membro effettivo, in luogo del dott. Cesare Frassinetti, del comitato di cui all'art. 24 della legge n. 131 sopra richiamata, in rappresentanza del Ministero delle partecipazioni statali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 marzo 1972

Il Ministro per il commercio con l'estero
RIPAMONTI

Il Ministro per gli affari esteri
MORO

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8101)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1972.

Costituzione della « riserva naturale orientata » « Bosco Fontana » in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 5 gennaio 1933, n. 30, sull'ordinamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Visto il regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577, relativo allo statuto-regolamento dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali;

Tenute presenti le norme e le direttive in materia di protezione della natura ed in particolare della esistenza di tipici biotopi da conservare, contenute nell'articolo 29 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 e nell'art. 25 del decreto ministeriale 20 gennaio 1967;

Premesso che l'Azienda di Stato per le foreste demaniali ha perseguito sin dalla sua istituzione un programma conservativo delle foreste demaniali, anche di nuova acquisizione e formazione, estendendo nella prassi lo spirito dell'art. 116 della legge 30 dicembre 1923, n. 3267, e comprendendo nel significato della norma i fini più generali di protezione della natura;

Considerato che il problema della difesa della natura interessa e sensibilizza sempre più la pubblica opinione a livello nazionale ed internazionale, tanto da aver sollecitato la nomina di un'apposita commissione speciale per i problemi dell'ecologia, istituita in Senato, per la informazione scientifica ai due rami del Parlamento italiano;

Considerato che per l'incremento ed il miglioramento della economia della natura e dei suoi equilibri è indispensabile conoscere la naturale evoluzione delle varie formazioni esistenti, di qualsiasi tipo esse siano, nella varietà degli ambienti e che detta evoluzione può attuarsi indisturbata in zone di riserva naturale, come concepite dagli enti internazionali che si interessano della salvaguardia della natura e secondo i concetti fondamentali propugnati dall'Unione internazionale per la conservazione della natura e delle sue risorse (UICN);

Visto che a tali fini sono stati individuati nell'ambito delle foreste demaniali territori che conviene sottoporre ad una particolare tutela, decretandone formalmente la loro dstinazione e conservazione, ai sensi dell'art. 4 del 15 gennaio 1972, n. 11;

Preso in esame il comprensorio della foresta demaniale di « Bosco Fontana », di proprietà dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, che si estende su ha. 233 circa, in comune di Marmirolo (Mantova) posta su terreno pianeggiante e compresa nel F. 62 I S.O. (Marmirolo) della carta dell'I.G.M. al 25 mila;

Considerato che l'area ubicata sul confine sud-ovest di detta foresta demaniale, estesa su ha. 83, viene scelta come campione di un complesso boscato ottimamente rappresentato nella mescolanza delle specie latifoglie, con evidenti e peculiari caratteristiche ed aspetti monumentali e conservando essa i caratteri tipici della antica vegetazione della « Valle padana »;

Tenuto presente che, a seguito di indagini territoriali eseguite dalla commissione per la conservazione della natura e sue risorse del Consiglio nazionale delle ricerche e della Società botanica nonchè nel rapporto al programma economico nazionale 1971-1975 (progetto 80), la suddetta zona, per il suo preminente interesse nazionale, rientra nei territori segnalati negli elenchi dei biotopi italiani meritevoli di conservazione e di protezione;

Rilevato che la zona, destinata anche a rappresentare ed a tutelare paesaggi di particolare valore estetico e storico è stata illustrata in alcuni studi scientifici, in particolare di carattere forestale, come pure in altre sedi;

Vista la proposta a tal fine formulata dal consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali con apposito atto deliberativo in data 10 marzo 1972, n. 90;

Decreta:

Art. 1.

La zona «Bosco Fontana» sita in comune di Marmirolo già indicata nelle premesse, di proprietà dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali, ricadente in territorio della provincia di Mantova, esattamente individuata nella planimetria al 25 mila allegata al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale, viene costituita in « riserva naturale orientata », su di una superficie complessiva di ha. 83.

Art. 2.

Entro il perimetro della riserva, è consentito l'accesso esclusivamente per ragioni di studio, per fini educativi, per escursioni naturalistiche, per compiti amministrativi e di vigilanza nonchè ricostitutivi di equilibri naturali, restando vietata qualsiasi altra attività antropica.

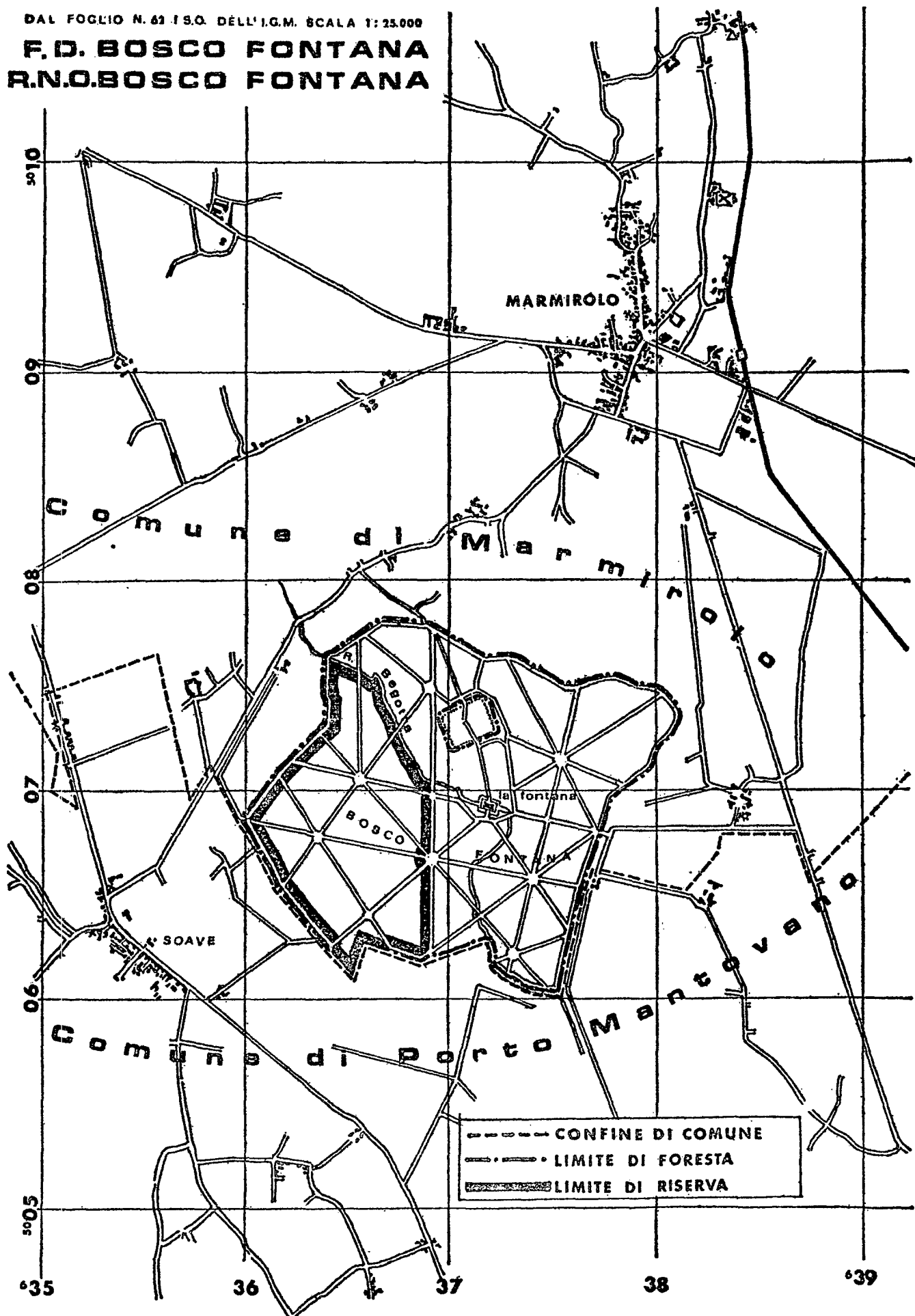
Art. 3.

Alla tutela e gestione della riserva sopra descritta, provvederà, in virtù del preminente interesse nazionale delle riserve naturali, l'Azienda di Stato per le foreste demaniali, con i fondi del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1972

Il Ministro: NATALI

DAL FOGLIO N. 62 I S.O. DELL'I.G.M. SCALA 1:25.000
F.D. BOSCO FONTANA
R.N.O.BOSCO FONTANA
MARMIROLO
Comune di Marmirolo
R. Begotta
la fontana
BOSCO
FONTANA
SOAVE
Comune di Porto Mantovano
CONFINE DI COMUNE
LIMITE DI FORESTA
LIMITE DI RISERVA
5°10
09
08
07
06
5°05
635
36
37
38
639

(7973)

DECRETO MINISTERIALE 27 aprile 1972.

Sostituzione di componenti la commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 7 della legge 25 gennaio 1966, n. 31, concernente l'istituzione della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli;

Visto il proprio decreto 25 giugno 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 luglio 1966, n. 166, concernente la costituzione della commissione di cui sopra;

Visto il proprio decreto 24 novembre 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 8 gennaio 1970, n. 6, che riporta in un unico provvedimento la composizione della predetta commissione ed il successivo proprio decreto 24 gennaio 1970, concernente l'aggiunta di due membri;

Vista la lettera datata 22 aprile 1972, con la quale il Ministero delle finanze designa il direttore di divisione dott. Vincenzo Ferrante membro effettivo della predetta commissione ed il direttore di divisione dott. Emilio Oliva membro supplente in sostituzione rispettivamente dell'ispettore generale dott. Massimo D'Elia, destinato ad altro incarico, nonchè del dott. Rocco Granata, deceduto;

Decreta:

Il direttore di divisione dott. Vincenzo Ferrante entra a far parte della commissione per la tenuta degli albi nazionali degli esportatori ortoflorofrutticoli quale memeffettivo sia della sezione relativa ai prodotti ortofrutticoli ed agrumari che di quella per i fiori e le piante ornamentali in sostituzione del dott. Massimo D'Elia; il direttore di divisione dott. Emilio Oliva entra a far parte della predetta commissione per entrambe le sezioni quale membro supplente in sostituzione del dottor Rocco Granata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 aprile 1972

Il Ministro: RIPAMONTI

(8008)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1972.

Modifica del decreto ministeriale 28 dicembre 1970 concernente l'iscrizione di tipi di foraggere nel registro delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1970, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 496 del 28 gennaio 1971, con il quale sono state iscritte, nel registro nazionale delle varietà, tenuto dal competente ufficio della Direzione generale della produzione agricola, sessantaquattro varietà di foraggere di produzione estera già iscritte nel registro di paesi appartenenti alle Comunità europee;

Considerato che, tra le varietà di foraggere graminacee iscritte con il predetto decreto ministeriale, figurano, rispettivamente al n. 1 e al n. 2 dell'articolo unico, due varietà di festuca rossa e di festuca dei prati, denominate entrambe « Dr. von Schmieder's Steinacher », il cui responsabile della conservazione in purezza è il dott. M. von Schmieder Steinach über Straubing (Repubblica federale tedesca);

Vista la lettera n. 743 in data 18 febbraio 1972 con la quale il dott. M. von Schmieder ha chiesto che il nome delle predette varietà di foraggere graminacee vengano modificati rispettivamente in « Roland 21 » e « Cosmos 11 »;

Ritenuta l'opportunità di modificare, nel senso sopra indicato, il citato decreto ministeriale 29 dicembre 1970;

Decreta:

I nomi delle varietà di foraggere graminacee, di cui ai numeri 1) e 2) dell'articolo unico del decreto ministeriale 29 dicembre 1970, vengono modificati come segue:

1) Festuca rossa « Roland 21 ».
2) Festuca dei prati « Cosmos 11 ».

Roma, addì 17 maggio 1972

Il Ministro: NATALI

(7922)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, approvato con decreto ministeriale del 6 giugno 1969;

Visto il decreto ministeriale del 9 settembre 1967 con il quale il dott. Carlo Marzano venne nominato presidente della predetta Cassa;

Considerato che la menzionata persona è scaduta di carica per compiuto periodo statutario;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi di urgenza;

Decreta:

Il dott. Carlo Marzano è confermato presidente della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1972

Il Ministro: COLOMBO

(8292)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.

Nomina del vice presidente della Cassa di risparmio di Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, approvato con decreto ministeriale del 6 giugno 1969;

Visto il decreto ministeriale del 29 febbraio 1960, con il quale l'avv. Camillo Corsanego venne nominato vice presidente della predetta Cassa;

Considerato che la menzionata persona è deceduta;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi di urgenza;

Decreta:

Il dott. Corrado Garofoli è nominato vice presidente della Cassa di risparmio di Roma, con sede in Roma, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1972

Il Ministro: COLOMBO

(8293)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1972.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, in amministrazione straordinaria, e sua messa in liquidazione coatta.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto del 30 novembre 1971 che ha disposto in applicazione dell'art. 57, lettere *a*) e *b*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli organi amministrativi della Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma;

Vista l'istanza avanzata dal commissario straordinario della predetta Banca a mente dell'art. 67, lettera *a*) del ripetuto regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, per la messa in liquidazione dell'azienda;

Ritenuto che ricorrano gli estremi previsti dal menzionato art. 67 L. B.;

Su proposta della Banca d'Italia;

Riconosciuta l'esistenza di particolari motivi di urgenza;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma, in amministrazione straordinaria e la stessa è posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 maggio 1972

Il Ministro: COLOMBO

(8247)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1972.

Modifica dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo, con sede in Teramo, approvato con decreto ministeriale in data 7 novembre 1968 e modificato con decreti ministeriali in data 17 giugno 1969, 10 marzo 1970, 20 ottobre 1970 e 9 ottobre 1971;

Vista la delibera assunta dal consiglio di amministrazione della predetta Cassa in data 9 agosto 1971;

Su proposta del Governatore della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza;

Decreta:

E' approvata la modifica dell'art. 7, comma primo, dello statuto della Cassa di risparmio della provincia di Teramo, con sede in Teramo, in conformità al testo allegato che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 maggio 1972

Il Ministro: COLOMBO

Cassa di risparmio della provincia di Teramo

Modifica dell'art. 7, comma primo, dello statuto aziendale

Art. 7, comma primo: « Non possono far parte del consiglio di amministrazione:

1) il coniuge, i parenti e gli affini, fino al 3° grado incluso, dei membri del consiglio stesso o del collegio sindacale;

2) il coniuge, i parenti e gli affini, fino al 3° grado incluso, dei dirigenti e funzionari della Cassa. Tuttavia tale incompatibilità è ridotta al 2° grado, limitatamente ai funzionari, quando a detta categoria sia promosso un dipendente che, all'atto della nomina dell'amministratore, sia in servizio effettivo presso la Cassa da oltre 10 anni ed abbia raggiunto nel grado immediatamente inferiore a quello di funzionario una anzianità di almeno 5 anni;

3) il coniuge, i parenti e gli affini, fino al 2° grado incluso, degli impiegati della Cassa ».

Visto, *il Ministro per il tesoro*: COLOMBO

(8049)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. « Felice », con sede in Taranto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 7-8-9 febbraio 1972 alla società cooperativa a r. l. « Felice », con sede in Taranto dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r. l. « Felice », con sede in Taranto costituita per rogito notaio dott. Fausto Monticelli in data 13 maggio 1961 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il rag. Arturo Ruffo ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8043)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Revoca, su rinuncia, alla ditta Lab. Adrenovis dell'autorizzazione a produrre specialità medicinale nell'officina farmaceutica sita in Napoli.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto A.C.I.S., in data 14 dicembre 1950, la ditta Lab. Adrenovis fu autorizzata a produrre, nell'officina farmaceutica sita in Napoli, piazza Cavour, 122, specialità medicinali;

Vista la lettera in data 29 settembre 1971 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata;

Visto l'art. 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1924, n. 1265, modificato dall'art. 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, su rinuncia, alla ditta Lab. Adrenovis l'autorizzazione a produrre specialità medicinali nell'officina farmaceutica sita in Napoli, piazza Cavour 122, concessa con decreto A.C.I.S. in data 14 dicembre 1950.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Napoli è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(8199)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Revoca, alla ditta Farmaceutici Aterni Fater, per trasferimento in altra sede, dell'autorizzazione a produrre specialità medicinali e preparati galenici, nella officina farmaceutica sita in Pescara.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Premesso che con decreto A.C.I.S. n. 2314, in data 31 luglio 1958, la ditta Farmaceutici Aterni Fater fu autorizzata a produrre nell'officina farmaceutica sita in Pescara, via Italica n. 101 specialità medicinali chimiche e preparati galenici nelle forme farmaceutiche di soluzioni in genere, sciroppi, polveri, compresse, confetti, pomate e supposte;

Vista la lettera in data 21 luglio 1971 con la quale la ditta predetta rinuncia all'autorizzazione nella premessa indicata avendo trasferito l'officina in altra sede;

Visti gli articoli 144 e 161 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificati rispettivamente dagli articoli 2 e 3 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto il regolamento in data 3 marzo 1927, n. 478;

Decreta:

E' revocata, alla ditta Farmaceutici Aterni Fater su rinuncia, per attivazione di officina farmaceutica in altra sede, l'autorizzazione a produrre specialità medicinali chimiche e preparati galenici nell'officina sita in Pescara, via Italica 101 concessa con decreto A.C.I.S. n. 2314 in data 31 luglio 1958.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il medico provinciale di Pescara è incaricato della notificazione e della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(8198)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1972.

Sostituzione di un membro della commissione regionale per la manodopera agricola della Campania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che prevede la istituzione delle commissioni regionali per la manodopera agricola;

Visto il decreto ministeriale del 15 marzo 1971, con il quale è stata costituita la commissione regionale per la manodopera agricola della Campania;

Vista la nota n. 3233 del 28 aprile 1972 della Confederazione generale dell'agricoltura italiana con cui si chiede la sostituzione, perchè dimissionario, del dott. Michele Carlo Cuttano, membro effettivo rappresentante dei datori di lavoro in seno al suddetto organo collegiale, con il dott. Giovanni Ficara;

Decreta:

Il dott. Giovanni Ficara è nominato membro effettivo rappresentante dei datori di lavoro in seno alla commissione regionale per la manodopera agricola della Campania, in sostituzione del dott. Michele Carlo Cuttano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 maggio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8010)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1972.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Pizzo Calabro.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Catanzaro per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 25 novembre 1968, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona « Prangi » sita nell'ambito del comune di Pizzo Calabro (Catanzaro);

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Pizzo Calabro;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce un elemento paesaggistico ed un quadro naturale di grande rilievo per la posizione della costa che si eleva a forte inclinazione sul mare offrendo la visione di un panorama assai suggestivo sia dal mare stesso che dalla strada cha la lambiscono e la dominano; essa scende rapidamente verso l'acqua dal blù intenso con effetti di ondulato movimento e di frastagliamenti costieri che conferiscono a tutta la composizione paesistica un rilevante effetto ed incomparabile bellezza;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Pizzo Calabro, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

Iniziando da nord, i mappali 15, 30 e 33 (foglio n. 17), indi attraversata la strada n. 522, i mappali 36 e 44 (foglio n. 17). A partire dal torrentello che lambisce i detti mappali 36 e 44, una linea ideale distante metri 100 dall'asse della suddetta strada n. 522 (Prangi-Angitola), sino a raggiungere il confine nord dei mappali 4 e 1 (foglio n. 22). Attraversata nuovamente la strada n. 522 il confine nord del mappale 1001 (foglio n. 21). La battigia del mare fino a raggiungere il confine meridionale del mappale 15 (foglio n. 17).

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357 nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Catanzaro.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cosenza curerà che il comune di Pizzo Calabro provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 30 maggio 1972

Il Ministro per la pubblica istruzione
MISASI

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Catanzaro

Oggi 25 novembre 1968, presso l'amministrazione provinciale di Catanzaro, debitamente convocata dal presidente con nota n. 34358 del 13 novembre 1968, si è riunita la commissione per le bellezze naturali, panoramiche e paesisstiche della provincia di Catanzaro per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1) PIZZO CALABRO (Catanzaro) Vincolo in zona Prangi.

(*Omissis*).

Dopo una pacata discussione ed una serie di interventi da parte di tutti i componenti la commissione, esaminata la planimetria dei luoghi in questione, il vincolo viene delimitato nel seguente modo:

Cominciando da nord, i mappali 15, 30 e 33 (foglio n. 17) indi attraversata la strada n. 522, il mappale 36 e 44 (foglio n. 17). A partire dal torrentello che lambisce i suddetti mappali 36 e 44 una linea ideale distante metri 100 dall'asse della suddetta strada n. 522 (Prangi-Angitola) sino a raggiungere il confine nord del mappale 4 e 1 (foglio n. 22). Attraversata nuovamente la strada n. 522 il confine nord del mappale 1001 (foglio n. 21). La battigia del mare sino a raggiungere il confine meridionale del mappale 15 (foglio n. 17).

(*Omissis*).

Messa ai voti la presente proposta, essa viene approvata all'unanimità eccezion fatta del sindaco di Pizzo il quale, pur dichiarandosi favorevole al vincolo per quanto riguarda l'area a valle della strada n. 522, è contrario al vincolo della striscia di terreno di 100 metri a monte dell'asse stradale citato.

Il presidente, constatata la maggioranza di pareri favorevoli al vincolo proposto, dichiara, a nome della commissione ed ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, approvato il vincolo paesistico della zona secondo i limiti sopra descritti.

(*Omissis*).

(8105)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.

Approvazione nei confronti della S.p.a. « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma, delle nuove norme tariffarie transitorie per l'assicurazione di responsabilità civile veicoli a motore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, nonchè il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973;

Visti i decreti ministeriali 9 giugno 1971 e 3 agosto 1971, con i quali è stata approvata la tariffa dei premi da valere per l'assicurazione di responsabilità civile e dei veicoli a motore;

Vista la lettera circolare n. 812475 del 15 aprile 1972, con la quale, in conformità del citato art. 11, quinto comma, della legge n. 990, le società di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo di responsabilità civile autoveicoli sono state invitate a prorogare le norme transitorie di cui alla « Premessa » alla tariffa suddetta, con il mantenimento dello sconto generalizzato del 10,75 % a valere anche nel periodo dal 12 giugno 1972 all'11 giugno 1973, nonchè ad apportarvi alcune modifiche;

Vista la domanda presentata dalla società per azioni « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma, con la quale l'impresa stessa ha sottoposto all'approvazione il testo delle « Norme transitorie » sostitutive, conformi a quelle previste dalla citata lettera circolare.

Decreta:

E' approvato, ai sensi e per gli effetti della legge 24 dicembre 1969, n. 990, come debitamente autenticato, il testo sostitutivo delle « Norme transitorie » di cui alla « Premessa » alla tariffa approvata con i decreti ministeriali 9 giugno 1971 e 3 agosto 1971, presentato dalla società per azioni « Le Assicurazioni d'Italia », con sede in Roma.

Le nuove norme transitorie hanno effetto dal 12 giugno 1972.

Roma, addì 31 maggio 1972

Il Ministro: GAVA

(8242)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.

Approvazione nei confronti della S.p.a. Compagnia assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, delle nuove norme tariffarie transitorie per l'assicurazione di responsabilità civile veicoli a motore.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, nonchè il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti;

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973;

Visti i decreti ministeriali 9 giugno 1971 e 3 agosto 1971, con i quali è stata approvata la tariffa dei premi da valere per l'assicurazione di responsabilità civile dei veicoli a motore;

Vista la lettera circolare n. 812475 del 15 aprile 1972 con la quale, in conformità del citato art. 11, quinto comma, della legge n. 990, le società di assicurazioni autorizzate all'esercizio del ramo di responsabilità civile autoveicoli sono state invitate a prorogare le norme transitorie di cui alla «Premessa » alla tariffa suddetta, con il mantenimento dello sconto generalizzato del 10,75 % a valere anche nel periodo dal 12 giugno 1972 all'11 giugno 1973, nonchè ad apportarvi alcune modifiche;

Vista la domanda presentata dalla Società per azioni Compagnia Assicuratrice Unipol, con sede in Bologna, con la quale l'impresa stessa ha sottoposto all'approvazione il testo delle « Norme transitorie » sostitutive, conformi a quelle previste dalla citata lettera circolare;

Decreta:

E' approvato, ai sensi e per gli effetti della legge 24 dicembre 1969, n. 990, come debitamente autenticato, il testo sostitutivo delle « Norme transitorie » di cui alla « Premessa » alla tariffa approvata con i decreti ministeriali 9 giugno 1971 e 3 agosto 1971, presentato dalla Società per azioni Compagnia Assicuratrice Unipol, con sede in Bologna.

Le nuove norme transitorie hanno effetto dal 12 giugno 1972.

Roma, addì 31 maggio 1972

Il Ministro: GAVA

(8243)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1972.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali costruttrici ascensori e montacarichi operanti in provincia di Salerno.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 6 aprile 1972, con il quale è stata dichiarata la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali costruttrici ascensori e montacarichi operanti in provincia di Salerno, per gli effetti dell'art. 2 citato;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore predetto;

Ritenuta la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 6 aprile 1972 a favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali costruttrici ascensori e montacarichi operanti in provincia di Salerno, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 giugno 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8168)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rilascio di exequatur

In data 25 maggio 1972 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Russell A. Lamantia, vice console degli S.U.A. a Palermo.

(7980)

In data 25 maggio 1972 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Marco Antonio Gil Torres, console del Venezuela a Milano.

(7981)

In data 25 maggio 1972 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Rafael Felice Bolivar, console generale del Venezuela a Genova.

(8030)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 aprile 1972, registrato alla Corte dei conti il 23 maggio 1972, registro n. 21, foglio n. 58, è stato dichiarato improponibile il ricorso straordinario proposto dall'avv. Carmine Romano avverso il provvedimento di diniego dell'iscrizione anticipata nell'albo speciale degli avvocati ammessi al patrocinio avanti le giurisdizioni superiori.

(8092)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Foggia

Con decreto ministeriale in data 8 gennaio 1971, n. 1479, registrato alla Corte dei conti al registro n. 4 Agricoltura e foreste, foglio n. 318, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla Gestione case per lavoratori (GESCAL) con sede in Roma, piazzale del Caravaggio, della zona demaniale facente parte del tratturo « Celano-Foggia » in Foggia, estesa mq. 2160 riportata in catasto alla particella n. 11 del foglio di mappa n. 78 del comune di Foggia e nella planimetria tratturale con la lettera « B ».

(7871)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1972, è stato respinto il ricorso al Capo dello Stato presentato dal sig. Ravone Guido, per l'annullamento delle determinazioni dell'Ente autonomo del porto di Napoli in data 14 dicembre 1965 e 19 luglio 1967 con cui venivano rigettate istanze del ricorrente intese ad ottenere uno scatto anticipato di stipendio.

(8053)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 settembre 1971, registrato alla Corte dei conti in data 26 febbraio 1972, è stato respinto il ricorso straordinario presentato in data 4 marzo 1969 del dott. Guido Recano per l'annullamento del decreto del presidente dell'Ente autonomo del porto di Napoli n. 27 del 27 gennaio 1969, concernente l'approvazione e l'emanazione del bando di concorso, per titoli, per l'assunzione del direttore generale dell'ente stesso.

(8054)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Alessandria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1972, la provincia di Alessandria viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 184.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8211)

Autorizzazione al comune di Avola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 6 giugno 1972, il comune di Avola (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 397.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8212)

Autorizzazione al comune di Valledolmo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 giugno 1972, il comune di Valledolmo (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.490.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8213)

Autorizzazione al comune di Civitanova Marche ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1972, il comune di Civitanova Marche (Macerata) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 190.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8214)

Autorizzazione al comune di Castel Gandolfo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 giugno 1972, il comune di Castel Gandolfo (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 26.120.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8215)

Autorizzazione al comune di Fucecchio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 giugno 1972, il comune di Fucecchio (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 56.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8216)

Autorizzazione al comune di Gualdo Tadino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 5 giugno 1972, il comune di Gualdo Tadino (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8217)

Autorizzazione al comune di Jesi ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1972, il comune di Jesi (Ancona) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 359.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8218)

Autorizzazione al comune di Massa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1972, il comune di Massa viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 22.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8219)

Autorizzazione al comune di Genova ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 30 maggio 1972, il comune di Genova viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.002.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8220)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 111

Corso dei cambi del 14 giugno 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	579,94	579,94	579,90	579,94	579,90	579,62	579,90	579,94	579,94	579,90
Dollaro canadese	594,25	594,25	594 —	594,25	593,60	592,90	594,20	594,25	594,25	594,20
Franco svizzero	151,895	151,895	151,90	151,895	151,85	151,65	151,91	151,895	151,89	151,85
Corona danese	83,89	83,89	83,97	83,89	83,70	83,85	83,875	83,89	83,89	83,85
Corona norvegese	89,10	89,10	89 —	89,10	88,60	88,75	89,08	89,10	89,10	89,05
Corona svedese	122,39	122,39	122,50	122,39	122,20	122,25	122,385	122,39	122,39	122,35
Fiorino olandese	181,435	181,435	181,40	181,435	181,30	181,25	181,45	181,435	181,43	181,40
Franco belga	13,232	13,232	13,24	13,232	13,18	13,25	13,233	13,235	13,23	13,20
Franco francese	115,965	115,965	116 —	115,965	115,90	115,90	115,97	115,965	115,96	115,90
Lira sterlina	1512,50	1512,5	1513,10	1512,50	1512,24	1511,65	1512,45	1512,50	1512,50	1512,50
Marco germanico	183,295	183,295	183,33	183,295	183,30	183,15	183,28	183,295	183,29	183,25
Scellino austriaco	25,2465	25,2465	25,23	25,2465	25,12	25,30	25,2465	25,2465	25,24	25,20
Escudo portoghese	21,52	21,52	21,52	21,52	21,60	21,50	21,5425	21,52	21,52	21,50
Peseta spagnola	8,976	8,976	8,98	8,976	8,95	8,95	8,9765	8,976	8,97	8,95
Yen giapponese	1,91	1,91	1,91	1,91	1,90	1,90	1,91	1,91	1,91	1,90

Media dei titoli del 14 giugno 1972

Rendita 5 % 1935	99,625
Redimibile 3,50 % 1934	100,70
» 3,50 % (Ricostruzione)	90,15
» 5 % (Ricostruzione)	95,475
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,175
» 5 % (Città di Trieste)	96,80
» 5 % (Beni esteri)	96,85
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	97,475
» 5,50 % » » 1968-83	96,775
» 5,50 % » » 1969-84	97,075
» 6 % » » 1970-85	100,025
» 6 % » » 1971-86	99,85
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,15
» » » 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,80
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,80
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,70
» 5 % (» 1° aprile 1974)	99,25
» 5 % (» 1° aprile 1975)	98 —
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	98 —
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	96,05
» 5 % (» 1° aprile 1978)	96,10
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,25
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 giugno 1972

Dollaro USA	579,92
Dollaro canadese	594,225
Franco svizzero	151,902
Corona danese	83,882
Corona norvegese	89,09
Corona svedese	122,387
Fiorino olandese	181,442
Franco belga	13,232
Franco francese	115,967
Lira sterlina	1512,475
Marco germanico	183,287
Scellino austriaco	25,246
Escudo portoghese	21,531
Peseta spagnola	8,976
Yen giapponese	1,91

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla cassa scolastica della scuola media « F.lli Rosselli » di Firenze ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Firenze in data 29 gennaio 1972 n. 217, la preside della scuola media « Fratelli Rosselli » di Firenze, nella qualità di presidente della cassa scolastica, è stata autorizzata ad accettare una donazione consistente nella somma di L. 100.000.

(7990)

Vacanza della cattedra di chimica organica presso la facoltà di agraria dell'Università statale di Milano

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che, presso la facoltà di agraria dell'Università statale di Milano, è vacante la cattedra di chimica organica, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento alla cattedra anzidetta dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(8250)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1972, registro n. 23 Pubblica istruzione, foglio n. 389, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 10 luglio 1969 dal professor Eduardo Capossela avverso il decreto ministeriale 31 novembre 1968 con il quale sono state approvate le relazioni della commissione giudicatrice e la graduatoria generale di merito del concorso a centocinque posti di preside nei licei classici, scientifici e negli istituti magistrali di cui al decreto ministeriale 8 novembre 1965.

(8025)

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 21 aprile 1972, registro n. 23 Pubblica istruzione, foglio n. 388, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 18 agosto 1969 dal prof. Leopoldo Marchese per la revocazione del decreto presidenziale 10 marzo 1968, con il quale veniva respinto il gravame straordinario dallo stesso insegnante prodotto avverso il provvedimento ministeriale 11 aprile 1967 di esclusione dal concorso per preside dei licei e negli istituti magistrali indetto con decreto ministeriale 8 novembre 1965.

(8026)

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Livorno

Con decreto n. 55 del 22 dicembre 1971 del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'immobile distinto nel catasto urbano del comune di Livorno partita 2/5-*bis* del foglio di mappa 84, particella A/sub 2 e A/sub 1.

(7903)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel comune di Venezia

Con decreto n. 61 in data 8 febbraio 1972 del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato dell'immobile distinto nel catasto terreni del comune di Venezia sezione Venezia, con il mappale *A* del foglio n. 39, della superficie di mq. 14.480.

(7904)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito in comune di S. Teresa Riva

Con decreto interministeriale n. 533, in data 20 dicembre 1971, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « Campo di tiro » sito nel comune di S. Teresa Riva (Messina), riportato in catasto dello stesso alla partita 1568, foglio di mappa 10, particella 37, della superficie complessiva di mq. 2400.

(7929)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Dichiarazione di pubblica utilità dei lavori relativi alla sistemazione ed ampliamento degli impianti aeroportuali dell'aeroporto privato di Marina di Campo nel comune di Campo nell'Elba.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 febbraio 1972, registrato alla Corte dei conti il 9 maggio 1972, registro n. 11 Lavori pubblici, foglio n. 148, sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori relativi alla sistemazione ed ampliamento degli impianti aeroportuali dell'aeroporto privato di Marina di Campo nel comune di Campo nell'Elba (Livorno), di cui alla documentata istanza delle società per azioni « Immofrange » ed « Algenova » ambedue con sede in Genova, ed inoltre è stato stabilito che i lavori stessi e le relative espropriazioni dovranno essere iniziati entro mesi dodici e portati a termine entro tre anni dalla data del decreto presidenziale stesso.

(7900)

MINISTERO DELLA SANITA

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Sangermano »

Con decreto n. 1279 del 27 maggio 1972 la S.p.a. Acque minerali Lyde e Sangermano, con sede in Napoli, via Orazio, 54 e stabilimento di produzione in Vitulazio, provincia di Caserta, è autorizzata, in via provvisoria senza scadenza predeterminata, a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Sangermano », che sgorga dalla sorgente S. Michele in territorio del comune di Vitulazio, provincia di Caserta, in contenitori di materiale plastico — PVC atossico — della capacità di 1500 e 750 cc.

Sulle etichette che contrassegneranno detti recipienti, conformi a quelle autorizzate con il decreto ministeriale n. 1166 del 23 luglio 1971, dovrà risultare identificabile il giorno di imbottigliamento dell'acqua minerale.

Restano invariate le prescrizioni riguardanti la composizione e la fabbricazione dei contenitori nonchè la sede e le modalità dell'imbottigliamento indicate nel decreto ministeriale n. 1070 del 10 gennaio 1970.

(7982)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Lyde »

Con decreto n. 1278 del 27 maggio 1972 la S.p.a. Acque minerali Lyde e Sangermano, con sede in Napoli, via Orazio, 54 e stabilimento di produzione in Vitulazio, provincia di Caserta, è autorizzata, in via provvisoria senza scadenza predeterminata, a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Lyde », che sgorga dalla sorgente San Michele in territorio del comune di Vitulazio, provincia di Caserta, in contenitori di materiale plastico — PVC atossico — della capacità di 1500 e 750 cc.

Sulle etichette che contrassegneranno detti recipienti, conformi a quelle autorizzate con il decreto ministeriale n. 1069 del 10 gennaio 1970, dovrà risultare identificabile il giorno di imbottigliamento dell'acqua minerale.

Sarà, inoltre, aggiornata la ragione sociale in « S.p.a. Acque minerali Lyde e Sangermano ».

Restano invariate le prescrizioni riguardanti la composizione e la fabbricazione dei contenitori nonchè la sede e le modalità dell'imbottigliamento indicate nel citato decreto ministeriale n. 1069 del 10 gennaio 1970.

(7983)

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale nazionale, addizionata di gas acido carbonico « Idrea »

Con decreto n. 1276 del 27 maggio 1972 la S.p.a. Fonti San Martino, con sede in Transacqua, provincia di Trento, è autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Idrea », che sgorga dalla sorgente Valle della Vecchia della concessione mineraria Fonti di S. Martino in territorio del comune di Siror, provincia di Trento, addizionata di gas acido carbonico.

L'acqua verrà imbottigliata, addizionata di gas acido carbonico, in recipienti di vetro, del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità convenzionale di un litro e di mezzo litro. Le etichette che contrassegneranno detti recipienti saranno di formato rettangolare, avranno le dimensioni rispettivamente di cm. 17 × cm. 10,5 per le bottiglie da 1 litro e di cm. 14,5 × cm. 9 per quelle da 1/2 litro e saranno suddivise in tre riquadri, di cui i laterali a fondo bleu ed il centrale raffigurante un paesaggio dolomitico. Nel riquadro sinistro, dall'alto in basso ed in caratteri di colore bianco, saranno riportati il giudizio di purezza batteriologica formulato il 1° giugno 1971 dal prof. Renzo Vendramini, direttore dell'istituto d'igiene della Università di Padova, le azioni dell'acqua e le proprietà farmacologiche e terapeutiche indicate rispettivamente in data 5 maggio 1970 dal prof. Lanfranco Zancan dell'Università di Padova, in data 14 maggio 1971 dal prof. Tito Berti, direttore dell'istituto di farmacologia dell'Università di Padova, sezione di Verona, ed in data 18 maggio 1971 dal prof. Giorgio De Sandre, direttore dell'istituto di clinica medica generale dell'Università di Padova, sezione di Verona. Nel riquadro centrale, dall'alto in basso, si leggerà « Acqua minerale » in caratteri di colore bianco, « Idrea » « Sorgente Valle della Vecchia » « Sgorga dal cuore delle Dolomiti di S. Martino di Castrozza a 1290 metri » « Valle di Primiero, luogo di soggiorno e cura » in caratteri di colore bleu.

Nel riquadro destro, in caratteri di colore bianco, saranno riportati i dati relativi alle costanti chimiche e chimico-fisiche ed alle sostanze disciolte in un litro di acqua, secondo l'analisi eseguita il 18 marzo 1968 dal prof. Umberto Carretta dell'istituto di chimica farmaceutica dell'Università di Padova, diretto dal prof. Luigi Musajo, l'indicazione del contenuto di acqua imbottigliata e la dicitura « addizionata di gas acido carbonico ». Sul margine inferiore dell'etichetta figurerà la ragione sociale « Soc. Fonti di S. Martino S.p.a. Transacqua (Trento) » e gli estremi dell'autorizzazione, in caratteri di colore bianco.

Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

L'acqua minerale dalla viva roccia perviene in una vasca di raccolta, dalla quale passa in una seconda vasca e, previo sollevamento meccanico, viene portata in una vasca di acciaio inossidabile, che adduce l'acqua allo stabilimento d'imbottigliamento.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in modo da evitare alterazione o sostituzione dell'acqua minerale.

Intorno alla sorgente sarà costituita una zona di protezione igienica del raggio di metri 40, recintata con rete metallica.

(7931)

Autorizzazione alla libera vendita dell'acqua minerale naturale nazionale « Idrea »

Con decreto n. 1275 del 27 maggio 1972 la S.p.a. Fonti San Martino, con sede in Transacqua, provincia di Trento, è autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Idrea », che sgorga dalla sorgente Valle della Vecchia della concessione mineraria Fonti di S. Martino in territorio del comune di Siror, provincia di Trento.

L'acqua verrà imbottigliata, così come sgorga dalla sorgente, in recipienti di vetro, del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità convenzionale di un litro e di mezzo litro. Le etichette che contrassegneranno detti recipienti saranno di formato rettangolare, avranno le dimensioni rispettivamente di cm. 17 × cm. 10,5 per le bottiglie da 1 litro e di cm. 14,5 × cm. 9 per quelle da 1/2 litro e saranno suddivise in tre riquadri, di cui i laterali a fondo rosso ed il centrale raffigurante un paesaggio dolomitico.

Nel riquadro sinistro, dall'alto in basso ed in caratteri di color bianco, saranno riportati il giudizio di purezza batteriologica formulato il 1° giugno 1971 dal prof. Renzo Vendramini, direttore dell'istituto d'igiene dell'Università di Padova, le azioni dell'acqua e le proprietà farmacologiche e terapeutiche indicate rispettivamente in data 5 maggio 1970 dal prof. Lanfranco Zancan della Università di Padova, in data 14 maggio 1971 dal prof. Tito Berti, direttore dell'istituto di farmacologia dell'Università di Padova, sezione di Verona, ed in data 18 maggio 1971 dal prof. Giorgio De Sandre, direttore dell'istituto di clinica medica generale della Università di Padova, sezione di Verona. Nel riquadro centrale, dall'alto in basso, si leggerà « Acqua Minerale Naturale » in caratteri di color bianco, « Idrea » « Sorgente Valle della Vecchia » « Sgorga dal cuore delle Dolomiti di S. Martino di Castrozza a 1290 metri » « Valle di Primiero, luogo di soggiorno e cura » in caratteri di color rosso. Nel riquadro destro, in caratteri di color bianco, saranno riportati i dati relativi alle costanti chimiche e chimico-fisiche ed alle sostanze disciolte in un litro di acqua, secondo l'analisi eseguita il 18 marzo 1968 dal prof. Umberto Carretta dell'istituto di chimica farmaceutica dell'Università di Padova, diretto dal prof. Luigi Musajo, e l'indicazione del contenuto di acqua imbottigliata. Sul margine inferiore della etichetta figurerà la ragione sociale « Soc. Fonti di S. Martino S.p.a. Transacqua (Trento) » e gli estremi dell'autorizzazione, in caratteri di color bianco. Il tutto conforme agli esemplari allegati al presente decreto.

L'acqua minerale dalla viva roccia perviene in una vasca di raccolta, dalla quale passa in una seconda vasca e, previo sollevamento meccanico, viene portata in una vasca di acciaio inossidabile, dalla quale ha origine la condotta, in acciaio inossidabile, che adduce l'acqua allo stabilimento d'imbottigliamento.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in modo da evitare alterazioni o sostituzione dell'acqua minerale.

Intorno alla sorgente sarà costituita una zona di protezione igienica del raggio di metri 40, recintata con rete metallica.

(7932)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Panna »

Con decreto n. 1277 del 27 maggio 1972 la Sorgente Panna S.p.a., con sede in Firenze, piazza Stazione, 1 e stabilimento di produzione in comune di Scarperia, provincia di Firenze, è autorizzata, in via provvisoria senza scadenza predeterminata, a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Panna », che sgorga in territorio del comune di Scarperia (Firenze), in contenitori di materiale plastico — cloruro di polivinile — della capacità di 1500 e 200 cc.

Sulle etichette che contrassegneranno detti recipienti, conformi a quelle autorizzate con il decreto ministeriale n. 1114 del 30 settembre 1970, dovrà risultare identificabile il giorno di imbottigliamento dell'acqua minerale.

Restano invariate le prescrizioni riguardanti la composizione e la fabbricazione dei contenitori nonchè la sede e le modalità dell'imbottigliamento, indicate nel decreto ministeriale n. 1100 del 13 giugno 1970.

(7984)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Aurora »

Con decreto n. 1282 del 27 maggio 1972 la società Terme di Lavagello S.p.a., con sede a Genova Sestri, via Ciro Menotti n. 33 A/2 e stabilimento di produzione a Castelletto d'Orba, provincia di Alessandria, è autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua minerale naturale nazionale « Aurora », di cui al decreto ministeriale n. 1162 del 9 giugno 1971, anche in recipienti di vetro, del tipo usato per le acque minerali, della capacità di due litri e di un litro e mezzo.

Le etichette che contrassegneranno tali recipienti saranno perfettamente uguali a quelle autorizzate, per le bottiglie da un litro, con il suddetto decreto ministeriale n. 1162 del 9 giugno 1971.

Restano invariate le altre prescrizioni contenute nel citato decreto n. 1162.

(7987)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Molino delle Ogne »

Con decreto n. 1280 del 27 maggio 1972 la società Motette S.r.l., con sede in Scheggia, provincia di Perugia, è autorizzata a mettere in vendita, l'acqua minerale naturale nazionale denominata « Molino delle Ogne », che sgorga dalla sorgente omonima in territorio del comune di Scheggia e Pascelupo, provincia di Perugia.

L'acqua verrà imbottigliata in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali, della capacità di un litro e mezzo litro, che saranno contrassegnati da etichette rettangolari, stampate su carta bianca, delle dimensioni di cm. 17,6 × cm. 11,5 suddivise in tre riquadri, di cui i laterali a fondo verde, delimitati da una riga nera.

Nel riquadro sinistro, in caratteri di colore nero ed in lingua italiana, inglese e tedesca, verranno indicate le caratteristiche terapeutiche dell'acqua. Nel riquadro centrale, dall'alto in basso si leggerà, in caratteri di colore nero, « acqua oligominerale naturale » « Molino delle Ogne » « Sgorga dalla roccia in località omonima del comune di Scheggia Pascelupo (Perugia) » « diuretica antilitisiaca antiurica ». Seguiranno gli estremi dell'autorizzazione e la ragione sociale « Società Motette S.r.l. Scheggia-Pascelupo (Perugia) ». Nel mezzo dello stesso riquadro figurerà un disegno a colori marrone, verde, bianco e nero, rappresentante una sorgente.

Nel riquadro destro, in caratteri di colore nero, saranno riportati i dati relativi alle costanti chimiche e chimico-fisiche ed alle sostanze disciolte in un litro di acqua, secondo l'analisi eseguita in data 20 febbraio 1970 dal prof. M. Talenti dell'istituto d'igiene dell'Università di Roma ed il giudizio di purezza batteriologica formulato in data 20 febbraio 1970 dal prof. V. Del Vecchio, direttore del predetto istituto.

Il tutto conforme all'esemplare allegato al presente decreto.

L'acqua minerale, proveniente dalla roccia, si riversa in tre vasche di cemento ad alta resistenza chimica, comunicanti fra loro e da esse, tramite conduttura in acciaio inossidabile della lunghezza di circa 100 metri, perviene ad un serbatoio di raccolta e, da questo, addotta, allo stabilimento per l'imbottigliamento.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in modo da evitare alterazioni o sostituzione dell'acqua minerale.

(7985)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Aurora » addizionata di gas acido carbonico

Con decreto n. 1283 del 27 maggio 1972 la società Terme di Lavagello S.p.a., con sede in Genova Sestri, via Ciro Menotti n. 33 A/2 e stabilimento di produzione a Castelletto d'Orba, provincia di Alessandria, è autorizzata a mettere in vendita, per uso di bevanda, l'acqua *minerale naturale nazionale*, addizionata di gas acido carbonico, « Aurora », di cui al decreto *ministeriale n.* 947 del 19 febbraio 1968, anche in recipienti di vetro, del tipo usato per le acque minerali, della capacità di due litri e di un litro e mezzo.

Le etichette che contrassegneranno tali recipienti saranno perfettamente uguali a quelle autorizzate, per le bottiglie da un litro, con il suddetto decreto ministeriale n. 947 del 19 febbraio 1968.

Restano invariate le altre prescrizioni contenute nel citato decreto n. 947.

(7988)

Autorizzazione alla vendita dell'acqua minerale « Molino delle Ogne » addizionata di gas acido carbonico

Con decreto n. 1281 del 27 maggio 1972 la società Motette S.r.l., con sede in Scheggia, provincia di Perugia, è autorizzata a mettere in vendita, l'acqua *minerale naturale nazionale* denominata « Molino delle Ogne » che sgorga dalla sorgente omonima in territorio del comune di Scheggia e Pascelupo, provincia di Perugia, addizionata di gas acido carbonico.

L'acqua verrà imbottigliata, addizionata di gas acido carbonico in recipienti di vetro del tipo comunemente usato per le acque minerali; della capacità di un litro e mezzo litro, che saranno contrassegnati da etichette rettangolari, stampate su carta bianca, delle dimensioni di cm. 17,6 × cm. 11,5 suddivise in tre riquadri, di cui i laterali a fondo azzurro, delimitati da una riga nera.

Nel riquadro sinistro, in caratteri di colore nero ed in lingua italiana, inglese e tedesca, verranno indicate le caratteristiche terapeutiche dell'acqua.

Nel riquadro centrale, dall'alto in basso si leggerà in caratteri di colore nero, « acqua oligominerale » « Molino delle Ogne » « Sgorga dalla roccia in località omonima del comune di Scheggia Pascelupo (Perugia) » « diuretica antilitisiaca antiurica » « addizionata di gas acido carbonico ».

Seguiranno gli estremi dell'autorizzazione e la ragione sociale « Società Motette S.r.l. Scheggia Pascelupo (Perugia) ». Nel mezzo dello stesso riquadro figurerà un disegno a colori marrone, azzurro, bianco e nero, rappresentante una sorgente.

Nel riquadro destro, in carattere di colore nero, saranno riportati i dati relativi alle costanti chimiche e chimico-fisiche ed alle sostanze disciolte in un litro di acqua, secondo la analisi eseguita in data 20 febbraio 1970 dal prof. M. Talenti dell'istituto d'igiene dell'Università di Roma ed il giudizio di purezza batteriologica formulato in data 20 febbraio 1970 dal prof. V. Del Vecchio, direttore del predetto istituto.

In tutto conforme all'esemplare allegato al presente decreto.

L'acqua minerale, proveniente dalla roccia, si riversa in tre vasche di cemento ad alta resistenza chimica, comunicanti fra loro e da essa, tramite condutture in acciaio inossidabile della lunghezza di circa 100 metri, perviene ad un serbatoio di raccolta e, da questo, addotta allo stabilimento per l'imbottigliamento.

La chiusura delle bottiglie sarà fatta con tappi a corona in modo da evitare alterazioni o sostituzione dell'acqua minerale.

(7986)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del commissario straordinario e nomina della commissione amministratrice della cassa di soccorso per il personale dipendente dalla società Autoservizi Tessitore, con sede in Vasto.

Con decreto 29 maggio 1972 del Ministro per il lavoro e per la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile è stata revocata la nomina del commissario straordinario e costituita la commissione amministratrice della cassa di soccorso per il personale dipendente dalla società Autoservizi Tessitore, con sede in Vasto (Chieti).

(8027)

Sostituzione del commissario liquidatore della società Cooperativa produttori esportatori prodotti agricoli « CO.PE.PA. », con sede in Polignano a Mare.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 maggio 1972 l'avv. Francesco Porgia è stato nominato commissario liquidatore della società Cooperativa produttori esportatori prodotti agricoli « CO.PE.PA », con sede in Polignano a Mare (Bari), in sostituzione del dott. Nicola De Feo, dimissionario.

(8051)

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « L'Autofiloviaria », con sede in Bari

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 26 maggio 1972 l'avv. Leonardo Favia è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « L'Autofiloviaria », con sede in Bari, in sostituzione del dottor Nicola De Feo, dimissionario.

(8052)

Scioglimento di ventisei società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 maggio 1972, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) « Consorzio C.O.V.E.T. (Cooperativa venditori trippa) », con sede in Firenze, costituita per rogito Ritzu in data 14 novembre 1964, rep. 80253;

2) edil. « Il Tetto », con sede in Firenze, costituita per rogito Enriques Agnoletti in data 25 ottobre 1962, rep. 2970;

3) edificatrice « Laser », con sede in Firenze, costituita per rogito Nizzi Nuti in data 18 ottobre 1963;

4) edil. « Salaiola », con sede in Empoli (Firenze), costituita per rogito Lapi in data 19 gennaio 1964, rep. 123192;

5) edil. « Giago », con sede in Impruneta (Firenze), costituita per rogito Lapi in data 27 luglio 1963, rep. 117445;

6) edil. « F.A.B.E. », con sede in San Casciano Val di Pesa (Firenze), costituita per rogito Lapi in data 28 marzo 1964, rep. 125494;

7) edil. « La Porticciola », con sede in San Casciano Val di Pesa (Firenze), costituita per rogito Lapi in data 8 agosto 1963, rep. 117887;

8) edil. « Nisvaguba », con sede in Scandicci (Firenze), costituita per rogito Lapi in data 26 aprile 1964, rep. 126477;

9) edil. « Dipendenti ENEL Grosseto », con sede in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 5 aprile 1967, rep. 22919;

10) edil. « Etrusca Domus », con sede in Massa Marittima (Grosseto), costituita per rogito Savona in data 24 ottobre 1966, rep. 39209;

11) agricola e di lavoro « S. Rocco », con sede in Bagni di Lucca, frazione Benabbio (Lucca), costituita per rogito Levi in data 2 aprile 1962, rep. 7117;

12) edil. « La Speranza », con sede in Castelnuovo Garfagnana (Lucca), costituita per rogito Stefani in data 12 settembre 1964, rep. 34979;

13) Alpina Casone di Profecchia, con sede in Castiglione Garfagnana Casone di Profecchia (Lucca), costituita per rogito Lazzareschi in data 11 giugno 1964, rep. 12082;

14) edil. « Levante », con sede in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Migliorini in data 20 febbraio 1964, rep. 163395;

15) Edilizia fra mutilati ed invalidi di guerra di Cascina, con sede in Cascina (Pisa), costituita per rogito Antoni in data 2 giugno 1951, rep. 8326;

16) edil. « La Casa », con sede in Cascina (Pisa), costituita per rogito Lemmi in data 29 ottobre 1957, rep. 18272;

17) « L'Avvenire di Montefoscoli », con sede in Montefoscoli di Palaia (Pisa), costituita per rogito Di Maio in data 26 settembre 1962, rep. 37707;

18) edil. « Il Focolare », con sede in Santa Croce sull'Arno (Pisa), costituita per rogito Banti in data 16 novembre 1957, rep. 13628;

19) agr. « Argiano », con sede in Montalcino, frazione Tavernelle (Siena), costituita per rogito Campanini in data 29 marzo 1965, rep. 43286;

20) agr. « Il Cortile », con sede in Avezzano (L'Aquila), costituita per rogito Stornelli in data 29 settembre 1965, rep. 63158;

21) « Cerreto Lavorazione del latte », con sede in Miglianico contrada Cerreto, costituita per rogito Raja in data 29 gennaio 1964, rep. 26769;

22) produttori ortofrutticoli « S.C.O.P.O. », con sede in Ortona, frazione Villa S. Tommaso (Chieti), costituita per rogito Cieri in data 26 maggio 1960, rep. 14470;

23) edilizia « Dipendenti A.G.I.P. S.C.E.D.A. », con sede in Ortona (Chieti), costituita per rogito Cieri in data 1° febbraio 1958, rep. 11917;

24) « Ortofrutticola d'Abruzzo O.D.A. », con sede in Tollo (Chieti), costituita per rogito Pretaroli in data 10 dicembre 1962, rep. 9474;

25) edil. « Ad Maiora », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 30 giugno 1956, rep. 24161/4722;

26) di produzione e lavoro « Val Vomano », con sede in Nerito di Crognalato (Teramo), costituita per rogito Bracone in data 6 gennaio 1958, rep. 15946.

(7930)

Scioglimento di ventidue società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 maggio 1972, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) edilizia « Azzogiudi », con sede in Bologna, costituita per rogito Ronca in data 1° giugno 1948, rep. 22701;

2) edilizia « Felsinea Docta », con sede in Bologna, costituita per rogito Guidi in data 10 agosto 1954, rep. 16917;

3) edilizia « Floria per la costruzione di case economiche e popolari », con sede in Bologna, costituita per rogito Serra in data 21 ottobre 1965, rep. 72503;

4) edilizia « Bonanza », con sede in Bologna, costituita per rogito Alvisi in data 10 marzo 1965, rep. 1909/433;

5) edilizia « Casa Serena per la costruzione di case economiche e popolari », con sede in Bologna, costituita per rogito Cicognari in data 15 settembre 1952, rep. 21909;

6) dello spettacolo e del turismo d'Imola, con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Serra in data 25 giugno 1948, rep. 12892;

7) di lavoro agricolo edile e di sterro « C.L.A.E.S. », con sede in Francolino di Ferrara, costituita per rogito Guirini in data 6 novembre 1950, rep. 7270/4189;

8) agricola « Molino del Popolo », con sede in Cento (Ferrara), costituita per rogito Falzoni Gallerani in data 21 agosto 1946, rep. 274/103;

9) agricola « Terra e lavoro Otello Puttinati », con sede in Ambrogio di Copparo (Ferrara), costituita per rogito Minarelli in data 4 dicembre 1953, rep. 323/127;

10) di consumo « Fra mutilati ed invalidi del lavoro », con sede in Copparo (Ferrara), costituita per rogito Giatti in data 24 luglio 1946, rep. 5832/3460;

11) edificatrice « Libertà », con sede in Coccanile di Copparo (Ferrara), costituita per rogito Intorre in data 26 febbraio 1964, rep. 41421/2236;

12) « Del Popolo », con sede in Campolungo di Ostellato (Ferrara), costituita per rogito Intorre in data 6 ottobre 1946, rep. 2087/322;

13) edile di Rovereto, con sede in Rovereto di Ostellato (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 23 marzo 1967, rep. 19664;

14) « Cesare Battisti agricola e di lavoro fra ex combattenti », con sede in S. Agostino (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 15 giugno 1962, rep. 44713;

15) agricola di Cattolica già agricola Perazzini Giuseppe, con sede in Cattolica (Forlì), costituita per rogito Baldassarri in data 29 agosto 1946, rep. 7291;

16) edilizia « Zeus », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Trombetti in data 28 agosto 1964, rep. 26016;

17) di consumo « Alimentaristi riminesi C.A.R. », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Trombetti in data 26 ottobre 1962, rep. 22916;

18) edilizia « Rimini Bella », con sede in Rimini (Forlì), costituita per rogito Ricci in data 19 febbraio 1964, rep. 14084;

19) edilizia « Casa dipendenti S.T.I.P.E.L. », con sede in Milano, costituita per rogito Calvano in data 25 maggio 1962, rep. 3766;

20) edilizia « Camnaghese », con sede in Camnago di Lentate sul Seveso (Milano), costituita per rogito Mascheroni in data 15 settembre 1964, rep. 592;

21) edilizia « San Paolo Pellegrini », con sede in Capriate S. Gervasio (Bergamo), costituita per rogito Vizzardi in data 13 aprile 1964, rep. 100237;

22) edilizia « Lidia », con sede in Pavia, costituita per rogito Trigilio in data 20 marzo 1963, rep. 3927.

(8029)

Scioglimento di trenta società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 maggio 1972, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) agricola « Presidium », con sede in Prezza (L'Aquila), costituita per rogito Alfonsi in data 22 febbraio 1965, rep. 6895;

2) « Autotrasporti Atessana », con sede in Atessa (Chieti), costituita per rogito Maio in data 28 novembre 1965, rep. 1026;

3) di consumo « Guilmese », con sede in Guilmi (Chieti), costituita per rogito Novello Domenicantonio in data 27 novembre 1945, rep. 4801;

4) agricola « Aventina », con sede Lettopalena (Chieti), costituita per rogito De Chiara in data 13 marzo 1952, rep. 1935;

5) agricola del comune di Monteodorisio, con sede in Monteodorisio (Chieti), costituita per rogito Varrati in data 4 aprile 1955, rep. 102;

6) di produzione e lavoro di Tufillo, già edilizia e stradale di Tufillo con sede in Tufillo (Chieti), costituita per rogito Novello Domenicantonio in data 10 dicembre 1946, n. 5278;

7) edilizia « Armonia », con sede in Pescara, costituita per rogito Mastroberardino in data 27 aprile 1964, rep. 46550/11728;

8) « Caseificio Rocca di Albareto », con sede in Albareto di Modena, costituita per rogito Zibordi in data 25 ottobre 1966, rep. 18440/6752;

9) edilizia « Stella alpina », con sede in Modena, costituita, per rogito Giannotti in data 19 febbraio 1958, rep. 5418/1948;

10) « Caseificio sociale S. Lorenzo », con sede in Magreta di Formigine (Modena), costituita per rogito Moschi in data 15 novembre 1966, rep. 13531/1163;

11) edilizia « Primavera », con sede in Parma, costituita per rogito Marchi in data 3 dicembre 1963, rep. 37724;

12) edilizia « Primavera », con sede in Parma, costituita per rogito Fornari in data 24 aprile 1958, rep. 815/232;

13) edilizia « Iris », con sede in Parma, costituita per rogito Fontanabona in data 13 aprile 1958, rep. 11115;
14) edilizia « Monte Mario », con sede in Parma, costituita per rogito Marchi in data 20 marzo 1958, rep. 3727;
15) edilizia « S. Anna », con sede in Parma, costituita per rogito Marchi in data 30 gennaio 1960, rep. 10683;
16) edilizia « S. Michele fra mutilati ed invalidi di guerra », con sede in Parma, costituito per rogito Rota in data 11 ottobre 1957, rep. 1070/599;
17) edilizia « Naviglio », con sede in Parma, costituita per rogito Bertogalli in data 14 febbraio 1964, rep. 6638/3953;
18) edilizia « S. Barbara », con sede in Parma, costituita per rogito Caramatti in data 11 dicembre 1953, rep. 1449;
19) edilizia « Montebello », con sede in Parma, costituita per rogito Feci in data 17 aprile 1958, rep. 3447;
20) edilizia « Paolo Toschi », con sede in Parma, costituita per rogito Feci in data 17 aprile 1958, rep. 3447;
21) edilizia « Monte Rosa », con sede in Parma, costituita per rogito Marchi in data 31 marzo 1958, rep. 3859;
22) edilizia « Pro Casa fra impiegati dello Stato e degli enti pubblici amministrativi », con sede in Parma, costituita per rogito Bigliardi in data 4 giugno 1949, rep. 17024;
23) edilizia « Borgallo fra dipendenti dello Stato degli enti locali di banche ed industrie », con sede in Borgotaro (Parma), costituita per rogito Rota in data 25 ottobre 1962, rep. 4870/2342;
24) edilizia « Monte Caio », con sede in Tizzano Val Parma (Parma), costituita per rogito Trivioli in data 16 aprile 1967, rep. 41075;
25) edilizia « Fra dipendenti E.N.E.L. », con sede in Reggio Emilia, costituita per rogito Serri in data 3 dicembre 1963, rep. 4920;
26) edilizia « Domus Busana », con sede in Busana (Reggio Emilia), costituita per rogito Canali in data 15 ottobre 1964, rep. 7770;
27) edificatrice « Campagnolese », con sede in Campagnola (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 22 aprile 1959, rep. 872;
28) edilizia del progresso tra braccianti agricoli, con sede in Luzzata (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 16 febbraio 1962, rep. 2691;
29) edilizia « Il Castello », con sede in Luzzara (Reggio Emilia), costituita per rogito Serri in data 28 agosto 1963, rep. 4445;
30) di produzione e lavoro « La Volante », con sede in Capua (Caserta), costituita per rogito Bosco in data 3 marzo 1958, rep. 2838.

(8028)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1971 registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 1971, registro n. 29, foglio n. 219, viene respinto, perchè privo di fondamento, il ricorso straordinario proposto l'8 gennaio 1969 dalla diurnista di IV categoria Rame Carmela avverso il provvedimento del Ministero delle finanze in data 16 luglio 1968 con il quale venne negato alla suddetta l'inquadramento nella III categoria del personale non di ruolo ai sensi dell'art. 21 della legge 18 marzo 1968, n. 249.

(8171)

Errata-corrige

Nella tabella delle « Restituzioni applicabili dal 1° gennaio 1972 al 29 febbraio 1972 alla esportazione verso i Paesi terzi e la Grecia dei prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 2, lettera *c*), del Regolamento (CEE) n. 136/66 (settore dei grassi), a norma dei Regolamenti (CEE) n. 2873/71 e n. 210/72 », pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 17 aprile 1972, deve essere apportata la seguente rettifica:

pagina 2947 nota (2), secondo rigo:

leggere Δ K = K 268 — 0,5 (K 262 + K 274)
anzichè K = K 268 — 0,5 (K 262 + K 274).

(7927)

Nella tabella dei « Prelievi applicabili dal 1° settembre 1971 al 29 febbraio 1972 all'importazione dai Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1, lettere *c*), *d*) ed *e*), del Regolamento (CEE) n. 136/66 (settore dei grassi), a norma dei Regolamenti (CEE) n. 1899/71, n. 1931/71, n. 1968/71, n. 2013/71, n. 2055/71, n. 2110/71, n. 2145/71, n. 2165/71, n. 2220/71, n. 2269/71, n. 2326/71, n. 2374/71, n. 2442/71, n. 2490/71, n. 2540/71, n. 2590/71, n. 2628/71, n. 2692/71, n. 2709/71, n. 2760/71, n. 2872/71, n. 27/72, n. 63/72, n. 102/72, n. 125/72, n. 141/72, n. 209/72, n. 266/72, n. 308/72 e n. 351/72 », pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 26 aprile 1972, devono essere apportate le seguenti rettifiche:

pagina 3199 Giorno 21 novembre 1971 voce di tariffa 15.07-A numero di statistica 07-08-09-10:

leggere nella colonna VI (Tunisia) sotto il prelievo di lire 487,50 la nota « (c) » anzichè « (b) ».

leggere nella colonna VIII (Paesi terzi) sotto il prelievo di lire 800,00 la nota « (b) » anzichè « (c) ».

(7928)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 1° febbraio 1972 al 15 marzo 1972, all'esportazione verso i Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 121/67 (settore carni suine), a norma di Regolamenti (CEE)
(in unità di conto per 100 kg 1 unità di conto = lire italiane 625)

ALLEGATO I

Dal 1° febbraio 1972 all'11 febbraio 1972 a norma del Regolamento (CEE) n. 150/72

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Ammontare delle restituzioni
		Peso netto
02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate:	
	A. Carni:	
	III. della specie suina:	
	a) domestica:	
	1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	14,15
	5. Pancette (ventresche), anche in parti:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	12,31

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Ammontare delle restituzioni
		Peso netto
02.05	Lardo, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), grasso di maiale e grasso di volatili non pressati nè fusi, nè estratti con solventi, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati:	
	A. Lardo:	
	I. fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia	5,94
	II. secco o affumicato	6,93
02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate:	
	B. della specie suina domestica:	
	I. Carni:	
	a) salate o in salamoia:	
	5. Pancette (ventresche), anche in parti:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	12,31
	ex 6. altre:	
	« Wiltshire-bacon », « Middles », « Backs » (*a*)	27,00
	b) secche o affumicate:	
	2. Prosciutti, anche in parti, non disossati	50,00
	5. Pancette (ventresche), anche in parti	24,20
	ex 6. altre:	
	Prosciutto, lombata e spalla senza osso e coppa, anche in parti	50,00
15.01	Strutto, altri grassi di maiale e grassi di volatili, pressati, fusi od estratti a mezzo di solventi:	
	A. Strutto e altri grassi di maiale pressati o fusi:	
	II. altri (*c*)	4,20
16.01	Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue, destinate al consumo umano:	
	A. di fegato	11,20
	B. altri (*b*) (*c*):	
	I. Salsicce e salami, stagionati, anche da spalmare, non cotti	45,00
	II. non nominati	30,00
16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie, destinate al consumo umano:	
	A. di fegato:	
	II. altre	14,20
	B. altre:	
	III. non nominate:	
	a) contenenti carne o frattaglie della specie suina domestica e contenenti in peso:	
	1. 80 % o più di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compresi il lardo ed i grassi, di ogni natura o origine (*c*):	
	aa) Prosciutti, filetti e lombate, anche in parti	37,30
	bb) Spalle, anche in parti	37,30
	cc) altre	20,00
	2. 40 % o più e meno dell'80 % di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compreso il lardo ed i grassi, di ogni natura e origine (*c*)	10,00
	3. meno del 40 % di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compreso il lardo ed i grassi, di ogni natura e origine	5,00

(*a*) Per « wiltshire-bacon » s'intende la mezzena salata di peso netto uguale o superiore a 25 kg e inferiore o uguale a 40 kg, senza testa, senza coda, senza zampe, senza scapola, senza sterno, senza vertebre, senza sugna, senza rognoni, senza diaframma.
Per « middles » s'intendono i « wiltshire-bacon » definiti come sopra, senza spalla e senza prosciutto.
Per « backs » s'intendono le parti superiori dei « middles » che consistono nelle costolette con lardo e cotenna.
(*b*) La restituzione applicabile alle salsicce presentate in recipienti contenenti anche un liquido di governo è concessa sul peso netto, senza tener conto del peso di detto liquido.
(*c*) La restituzione è concessa soltanto ai prodotti che, dall'analisi effettuata conformemente ai metodi previsti nell'allegato II del Regolamento (CEE) n. 1438/70 (« Gazzetta Ufficiale » CEE n. 160/L del 22 luglio 1970), rispondono alle condizioni stabilite dall'allegato alla circolare a stampa n. 567 del 29 agosto 1970 (prot. n. 11610/42/XIV).

ALLEGATO II

Dal 12 febbraio al 15 marzo 1972 a norma del Regolamento (CEE) n. 302/72

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Ammontare delle restituzioni
		Peso netto
02.01	Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate:	
	A. Carni:	
	III. della specie suina:	
	a) domestica:	
	1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	14,15
	5. Pancette (ventresche), anche in parti:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	12,31
02.05	Lardo, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), grasso di maiale e grasso di volatili non pressati nè fusi, nè estratti con solventi, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati:	
	A. Lardo:	
	I. fresco; refrigerato, congelato, salato o in salamoia	5,94
	II. secco o affumicato	6,93
02.06	Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate:	
	B. della specie suina domestica:	
	I. Carni:	
	a) salate o in salamoia:	
	5. Pancette (ventresche), anche in parti:	
	- per le esportazioni fino al 15 marzo 1972	12,31
	ex 6. altre:	
	« Wiltshire-bacon », « Middles », « Backs » (*a*)	27,00
	b) secche o affumicate:	
	2. Prosciutti, anche in parti, non disossati	50,00
	5. Pancette (ventresche), anche in parti	24,20
	ex 6. altre:	
	Prosciutto, lombata e spalla senza osso e coppa, anche in parti	50,00
15.01	Strutto, altri grassi di maiale e grassi di volatili, pressati, fusi od estratti a mezzo di solventi:	
	A. Strutto e altri grassi di maiale pressati o fusi:	
	II. altri (*c*)	4,64
16.01	Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue, destinate al consumo umano:	
	A. di fegato	11,20
	B. altri (*b*) (*c*):	
	I. Salsicce e salami, stagionati, anche da spalmare, non cotti	45,00
	II. non nominati	30,00
16.02	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie, destinate al consumo umano:	
	A. di fegato:	
	II. altre	14,20
	B. altre:	
	III. non nominate:	
	a) contenenti carne o frattaglie della specie suina domestica e contenenti in peso:	
	1. 80 % o più di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compresi il lardo ed i grassi, di ogni natura o origine (*c*):	
	aa) Prosciutti, filetti e lombate, anche in parti	37,30
	bb) Spalle, anche in parti	37,30
	cc) altre	20,00
	2. 40 % o più e meno dell'80 % di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compreso il lardo ed i grassi, di ogni natura e origine (*c*)	10,00
	3. meno del 40 % di carne e/o frattaglie, di ogni specie, compreso il lardo ed i grassi, di ogni natura e origine	5,00

(*a*) Per « wiltshire-bacon » s'intende la mezzena salata di peso netto uguale o superiore a 25 kg e inferiore o uguale a 40 kg, senza testa, senza coda, senza zampe, senza scapola, senza sterno, senza vertebre, senza sugna, senza rognoni, senza diaframma.
Per « middles » s'intendono i « wiltshire-bacon » definiti come sopra, senza spalla e senza prosciutto.
Per « backs » s'intendono le parti superiori dei « middles » che consistono nelle costolette con lardo e cotenna.
(*b*) La restituzione applicabile alle salsicce presentate in recipienti contenenti anche un liquido di governo è concessa sul peso netto, senza tener conto del peso di detto liquido.
(*c*) La restituzione è concessa soltanto ai prodotti che, dall'analisi effettuata conformemente ai metodi previsti nell'allegato II del Regolamento (CEE) n. 1438/70 (« Gazzetta Ufficiale » CEE n. 160/L del 22 luglio 1970), rispondono alle condizioni stabilite dall'allegato alla circolare a stampa n. 567 del 29 agosto 1970 (prot. n. 11610/42/XIV).

(7716)

MINISTERO DELLE FINANZE

Restituzioni applicabili dal 1° aprile 1972 al 30 aprile 1972, all'esportazione verso Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 805/68 (settore carni bovine), a norma del Regolamento (CEE) n. 593/72.

(in unità di conto per 100 kg 1 unità di conto = lire italiane 625)

Numero della Tariffa	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Ammontare delle restituzioni
		Peso vivo
ex 01.02 A II	Animali vivi della specie bovina delle specie domestiche diversi dai riproduttori di razza pura:	
b)	altri:	
	- vacche:	
	- per le esportazioni destinate ai paesi africani della costa mediterranea	5,25
		Peso netto
ex 02.01 A II a) 1	Carni commestibili della specie bovina domestica, fresche o refrigerate:	
aa)	di vitello:	
11.	carcasse e mezzene (1)	7,00
33.	quarti posteriori e sella (1)	15,75
bb)	di bovini adulti:	
11.	carcasse, mezzene e quarti detti compensati (1)	15,75
22.	quarti anteriori (1)	10,00
33.	quarti posteriori (1)	15,75
cc)	altre presentazioni di carni di vitello e di bovini adulti:	
11.	pezzi non disossati (1)	21,00
22.	pezzi disossati, escluse le guance e le frattaglie, con una percentuale di grasso visibile interno ed esterno uguale o inferiore al 10 % del peso del prodotto (1)	21,00
ex 02.01 A II a) 2	Carni commestibili della specie bovina domestica, congelate:	
aa)	carcasse, mezzene e quarti detti compensati (1)	14,00
bb)	quarti anteriori (1)	14,00
cc)	quarti posteriori (1)	14,00
dd)	altre:	
11.	pezzi non disossati (1)	21,00
22.	pezzi disossati escluse le guance e le frattaglie, con una percentuale di grasso visibile interno ed esterno uguale o inferiore al 10 % del peso del prodotto (1)	14,00
ex 02.06 C I a) 2	Carni commestibili della specie bovina domestica, disossate, salate e secche:	
	- per le esportazioni a destinazione della Svizzera	28,00
ex 16.02 B III b) 1	Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie, altre, non nominate, contenenti carni o frattaglie della specie bovina, escluse quelle contenenti carne o frattaglie della specie suina:	
	- conserve diverse da quelle omogeneizzate contenenti le seguenti percentuali di carne della specie bovina:	
	1. 80 % o più di carne, escluse le frattaglie ed il grasso	25,00
	2. 60 % o più e meno dell'80 % di carni, escluse le frattaglie ed il grasso	15,00
	3. 40 % o più e meno del 60 % di carni, escluse le frattaglie ed il grasso	10,00

(1) La restituzione per questi prodotti è accordata solo se si tratta di forniture per l'approvvigionamento delle imbarcazioni destinate alla navigazione marittima e degli aeromobili o di forniture per le forze armate di stanza nel territorio di uno Stato membro, non appartenenti a tale Stato membro.

(7719)

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° febbraio 1972 al 30 aprile 1972 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del Regolamento (CEE) n. 122/67 (settore uova) a norma dei Regolamenti (CEE) n. 152/72, n. 173/72, n. 312/72, n. 313/72, n. 390/72, n. 615/72, n. 825/72 e n. 826/72.

(In lire italiane per kg, salvo diversa indicazione)

Numero		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievo	Supplemento prelievo		
della Tariffa	della Statistica			dal 1-2-1972 al 14-2-1972	dal 15-2-1972 al 24-4-1972	dal 25-4-1972 al 30-4-1972
04.05		Uova di volatili e giallo d'uova, freschi, essiccati o altrimenti conservati, zuccherati o non:				
		A. uova in guscio, fresche o conservate:				
		I. uova di volatili da cortile:				
	01	a. uova da cova (*a*)	9,00 (per unità)	zero	zero	zero
		b. altre:				
	02-03 -05	1. di galline	101,30	zero (*b*)	zero (*g*)	112,50 (*m*)
	07	2. di anatre, oche, tacchine e faraone	101,30	zero (*b*)	zero (*g*)	112,50 (*m*)
		B. uova sgusciate e giallo d'uova:				
		I. atti ad usi alimentari:				
		a. uova sgusciate:				
	15	1. essiccate	429,55	343,75 (*c*) (*d*)	321,90 (*c*) (*h*)	512,50 (*c*)
	18	2. altre	117,50	171,90 (*c*)	150,00 (*c*)	150,00 (*c*)
		b. giallo d'uova:				
	22	1. liquido	206,70	156,25 (*c*) (*e*)	125,00 (*c*) (*i*)	125,00 (*c*) (*i*)
	25	2. congelato	220,85	78,10 (*c*) (*f*)	46,90 (*c*) (*l*)	46,90 (*c*) (*n*)
	28	3. essiccato	435,60	512,50 (*c*)	425,00 (*c*)	425,00 (*c*)

(*a*) Sono ammesse in questa voce soltanto le uova di volatili da cortile che rispondono alle condizioni stabilite dagli Organi competenti delle Comunità europee.

(*b*) Ai prodotti originari della Spagna o di Israele, si applica un supplemento di prelievo di lire 115,60.

(*c*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dall'Austria.

(*d*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese o della Cecoslovacchia si applica un supplemento di prelievo di lire 601,55.

(*e*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Gran Bretagna, della Jugoslavia, dell'Etiopia, della Romania o della Svizzera si applica un supplemento di prelievo di lire 281,25.

(*f*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Gran Bretagna, della Romania, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia o della Svizzera si applica un supplemento di prelievo di lire 281,25.

(*g*) Ai prodotti originari della Svezia o di Israele si applica un supplemento di prelievo di lire 134,40.
A decorrere dal 28 febbraio 1972 si applica anche ai prodotti originari della Cecoslovacchia.
A decorrere dal 31 marzo 1972 si applica anche ai prodotti originari della Jugoslavia.

(*h*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese o della Cecoslovacchia si applica un supplemento di prelievo di lire 581,25.

(*i*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Gran Bretagna, della Jugoslavia, dell'Etiopia, della Romania o della Svizzera si applica un supplemento di prelievo di lire 250,00.

(*l*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Gran Bretagna, della Romania, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia o della Svizzera si applica un supplemento di prelievo di lire 250,00.

(*m*) Non si applica ai prodotti originari e provenienti dalla Polonia, dalla Finlandia, dalla Repubblica del Sudafrica, dall'Australia o dalla Romania.

(*n*) Ai prodotti originari della Repubblica popolare cinese, della Gran Bretagna, della Romania, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia, della Svizzera o della Finlandia si applica un supplemento di prelievo di lire 250,00.

(7720)

Avviso di rettifica

Nella tabella delle Restituzioni applicabili dal 1° aprile 1971 al 31 maggio 1971, all'esportazione verso i paesi terzi dei prodotti di cui all'articolo 21, del Regolamento (CEE) n. 136-66 (settore dei grassi) (*a*), a norma dei Regolamenti (CEE) n. 686-71, n. 904-71 e n. 954-71, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 100 del 15 aprile 1972, deve essere apportata la seguente rettifica:

pag. 2909 intestazione 1° rigo aggiungere dopo la frase «... verso i Paesi terzi...», le parole «e la Grecia».

(8122)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del comitato di sorveglianza della Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Roma.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro, in data 20 maggio 1972, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Roma, e pone la stessa in liquidazione, secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Dispone:

Il sig. avv. Carlo Paoletti è nominato commissario liquidatore ed i signori dott. Giacomo Augenti, rag. Paolo Coretti e dott. Vincenzo Gaggiotti sono nominati membri del comitato di sorveglianza della Banca della scuola, società cooperativa a responsabilità limitata con sede legale in Roma, in liquidazione coatta, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1972

Il Governatore: CARLI

(8248)

PREFETTURA DI TRIESTE

Restituzione di cognome nella forma originale

IL PREFETTO

Visto il decreto prefettizio n. XIII/2/42791 di data 21 gennaio 1957, con il quale il cognome del sig. Sedovnik Giuseppe, nato a Trieste il 17 giugno 1926 e qui residente in via Tigor, 6, venne ridotto, su domanda del predetto, in forma italiana di «Severi», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17;

Vista la domanda del 30 dicembre 1971, corredata della prescritta documentazione, con la quale chiede la restituzione del proprio cognome dalla forma italiana in quella originaria di «Sedovnik»;

Visti gli atti e ritenuto che l'istanza meriti accoglimento;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. XIII/2/42791 di data 21 gennaio 1957 è revocato. In conseguenza il cognome, ridotto come sopra, del sig. Severi Giuseppe è restituito nella sua forma originaria di «Sedovnik».

Il sindaco di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 30 maggio 1972

p. *Il prefetto*: MICELI

(8210)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Sottocommissioni esaminatrici del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 giugno 1970, n. 2261, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 320 del 19 dicembre 1970 e nel Bollettino ufficiale straordinario del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni del 21 dicembre 1970, parte II, con il quale è stato bandito un pubblico concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*);

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con cui è stata costituita la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto l'art. 8, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Considerato che i candidati che hanno sostenuto le prove scritte superano il numero di ventiduemila;

Considerato che, a norma dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, occorre procedere alla integrazione della commissione esaminatrice di un numero di componenti tale che permetta, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni, costituite ciascuna di un numero di componenti pari a quello della commissione originaria e di un segretario aggiunto;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Articolo unico

La commissione giudicatrice del pubblico concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, costituita con decreto ministeriale 27 aprile 1971, n. 2378, unico restando il presidente nella persona dell'ispettore generale Caputo dott. Pietro, è integrata con i componenti appresso indicati e suddivisa nelle seguenti sottocommissioni:

1ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Mancinelli prof. Mario, titolare materie giuridiche ed economiche nell'istituto «M. Del Vascello» Roma;

Lucà prof. Francesco, titolare materie giuridiche ed economiche nell'istituto «Duca degli Abruzzi» Roma;

Provitera dott. Mario, direttore di divisione;

Mangiapane dott. Salvatore, direttore di divisione.

Segretario:

Celestini dott. Alberto, direttore di sezione.

Membro aggiunto:

Martini prof. Maria, titolare di lingua e letteratura tedesca nell'istituto «Duca degli Abruzzi» Roma.

2ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Papa prof. Vincenzo, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Duca degli Abruzzi di Roma;

Cristaldi prof. Isidoro, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Del Vascello» di Roma;

Preziosi dott. Antonio, ispettore generale;

Pierangeli dott. Aldo, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Vaccaro dott. Alfredo, direttore di sezione.

3ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Catalini prof. Ottorino, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Duca degli Abruzzi» di Roma;
Solivetti prof. Guido, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Gioberti» di Roma;
Fronzetti dott. Mariano, ispettore generale;
Zarli dott. Giuseppe, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Gisiano dott. Angelo, direttore di sezione.

4ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Piano prof. Vincenzo, ordinario di diritto nell'istituto commerciale «Pareto» di Roma;
Ricciardella prof. Emilio, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Pareto» di Roma;
Pepe dott. Vincenzo, direttore di divisione;
Cicerchia dott. Alberto, direttore di sezione.

Segretario aggiunto:

Repaci dott. Giuseppe, direttore di sezione.

5ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Notarangelo prof. Michele, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Pareto» di Roma;
Greco Cirrincione prof. Carmela, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Cattaneo» di Roma;
Cefaloni dott. Giovanni, ispettore generale;
Campo dott. Luigi, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Frontini dott. Renato, direttore di sezione.

6ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Grosso prof. Maria Teresa ved. Cecere, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Sella» di Roma;
Sisto prof. Giuseppe, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Gioberti» di Roma;
Massaro dott. Andrea, ispettore generale;
Alberini dott. Alberto, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Vestini dott. Francesco Saverio, direttore di sezione.

7ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Crisafulli prof. Salvatore, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Duca degli Abruzzi» di Roma;
Artese prof. Alessandro, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Pareto» di Roma;
Fontana dott. Alberto, ispettore generale;
De Giorgi dott. Carmelo, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Francesconi dott. Luigi, direttore di sezione.

8ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Ruggiero prof. Bruno, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Botticelli» di Roma;
Pennello prof. Antonino, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Del Vascello» di Roma;
Palumbo dott. Emilio, direttore di divisione;
Iacobone dott. Ugo Tullio, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Bruno dott. Margherita, direttore di sezione.

9ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Genovese prof. Giovanni, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Del Vascello» di Roma;
Pirone prof. Mario, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Pareto» di Roma;
Borgia dott. Vito, ispettore generale;
Barbatelli dott. Rodolfo, direttore di sezione.

Segretario aggiunto:

Russo dott. Giuseppe, direttore di sezione.

10ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Conserva prof. Giovanni, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Gioberti» di Roma;
Migliorati prof. Lidia, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Michelangelo» di Roma;
Di Mario dott. Socrate, ispettore generale;
Iascone dott. Giuseppe, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Zumbo dott. Carmelo, direttore di sezione.

11ª SOTTOCOMMISSIONE

Membri:

Scalzo prof. Antonio, ordinario di diritto nell'istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» di Roma;
Battipaglia prof. Gabriele, ordinario di ragioneria nell'istituto tecnico commerciale «Pareto» di Roma;
Sciacchitano dott. Antonino, ispettore generale;
Brighi dott. Domenico, direttore di divisione.

Segretario aggiunto:

Piccirilli dott. Giovanni, direttore di sezione.

L'ulteriore spesa graverà sul capitolo 191/1 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per il corrente esercizio finanziario e per un importo presumibile di lire venti milioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 19 ottobre 1971

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 Ufficio risc. poste e telecom., foglio n. 267

(7822)

Sostituzione del segretario aggiunto della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. 2406, con il quale sono state costituite le sottocommissioni del predetto concorso;

Vista la dichiarazione del direttore di sezione Vestini dottor Francesco Saverio, con la quale il medesimo ha fatto presente che si trova nella impossibilità di assolvere l'incarico di segretario aggiunto della 6ª sottocommissione perchè legato da vincoli di parentela entro il quarto grado con uno dei candidati al concorso stesso;

Considerata l'opportunità di provvedere alla di lui sostituzione;

Decreta:

Articolo unico

Il direttore di sezione Lombardo dott. Luigi è nominato segretario aggiunto della 6ª sottocommissione del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 giugno 1970, n. 2261, in sostituzione del direttore di sezione Vestini dott. Francesco Saverio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 15 novembre 1971

Il Ministro: BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 Ufficio risc. poste e telecom., foglio n. 268

(7823)

Sostituzione di un membro della 2ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. 2406, con il quale sono state costituite le sottocommissioni del predetto concorso;

Vista la dichiarazione dell'ispettore generale Preziosi dottor Antonio, con la quale il medesimo ha fatto presente che si trova nella impossibilità di assolvere l'incarico di membro della 2ª sottocommissione perchè legato da vincoli di parentela entro il 4° grado con uno dei candidati al concorso stesso;

Considerata l'opportunità di provvedere alla di lui sostituzione.

Decreta:

Articolo unico

Il direttore di sezione Picone dott. Giuseppe è nominato membro della 2ª sottocommissione del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 giugno 1970, n. 2261, in sostituzione dell'ispettore generale Preziosi dott. Antonio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 17 novembre 1971

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 Ufficio risc. poste e telecom., foglio n. 269

(7824)

Sostituzione di un membro dell'11ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. 2406, con il quale sono state costituite le sottocommissioni del predetto concorso;

Vista la dichiarazione del direttore di divisione Brighi dottor Domenico, con la quale il medesimo ha fatto presente che si trova nella impossibilità di assolvere l'incarico di membro della 11ª sottocommissione perchè legato da vincoli di parentela entro il 4° grado con uno dei candidati al concorso stesso;

Considerata l'opportunità di provvedere alla di lui sostituzione;

Decreta:

Articolo unico

Il direttore di sezione Greco dott. Carmine è nominato membro della 11ª sottocommissione del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 giugno 1970, n. 2261, in sostituzione del direttore di divisione Brighi dott. Domenico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 19 novembre 1971

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 Ufficio risc. poste e telecom., foglio n. 270

(7825)

Sostituzione di un membro della 9ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. 2406, con il quale sono state costituite le sottocommissioni del predetto concorso;

Vista la dichiarazione dell'ispettore generale Borgia dottor Vito, con la quale il medesimo ha fatto presente che si trova nella impossibilità di assolvere l'incarico di membro della 9ª sottocommissione perchè legato da vincoli di parentela entro il 4° grado con uno dei candidati al concorso stesso;

Considerata l'opportunità di provvedere alla di lui sostituzione;

Decreta:

Articolo unico

Il direttore di divisione Pellegrini dott. Francesco è nominato membro della 9ª sottocommissione del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 giugno 1970, n. 2261, in sostituzione dell'ispettore generale Borgia dottor Vito.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 20 novembre 1971

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 Ufficio risc. poste e telecom., foglio n. 271

(7826)

Sostituzione di un membro della 6ª sottocommissione esaminatrice del concorso, per esami, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1971, n. 2378, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella *G*) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Visto il decreto ministeriale del 19 ottobre 1971, n. 2406, con il quale sono state costituite le sottocommissioni del predetto concorso;

Vista la lettera del prof. Giuseppe Sisto, con la quale il medesimo ha fatto conoscere che rinuncia all'incarico di membro della 6ª sottocommissione;

Considerata l'opportunità di provvedere alla di lui sostituzione;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Michele Noce, ordinario di ragioneria presso l'istituto tecnico commerciale « Duca degli Abruzzi » di Roma, è nominato membro della 6ª sottocommissione del concorso, per esame, a quattrocentotrentasei posti di vice segretario nel ruolo organico della carriera di concetto del personale amministrativo contabile (tabella G) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto ministeriale 27 giugno 1970, n. 2261, in sostituzione del prof. Giuseppe Sisto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 10 dicembre 1971

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1972
Registro n. 07 *Ufficio risc. poste e telecom., foglio n.* 272

(7827)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a nove posti di segretario tecnico in prova

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 9 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1971, registro n. 10, foglio n. 145, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 18 dicembre 1971, con il quale è stato bandito un concorso, per esami, a nove posti di segretario tecnico in prova nel ruolo della carriera di concetto dei segretari tecnici del Ministero della sanità;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e le leggi 5 giugno 1957, n. 417, e 14 agosto 1971, n. 1031;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Brighenti dott. Manfredo, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Membri:

Papa prof. Vincenzo, docente di diritto in istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

Prodam prof.ssa Maria Luisa nata Fantinelli, docente di igiene e scienze naturali in istituto di istruzione secondaria di 2° grado;

Marletta prof. Mario, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

D'Angelo dott. Pasquale, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Segretario:

Ascone dott. Edoardo, direttore di sezione del Ministero della sanità.

Art. 2.

Alla commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati, in qualità di membri aggiunti, per le prove facoltative a fianco di ciascuno indicate:

Martelli prof. Angelo, per le lingue inglese e tedesca;
Berardi prof. Silverio, per le lingue francese e spagnola;
Cannistraci dott. Ernesto, per la dattilografia;
Prisco dott. Giuseppe, per la stenografia.

Art. 3.

Ai componenti la commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni, apportate con leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031.

La spesa presuntiva di L. 1.000.000 graverà sul capitolo 1063 dello stato di previsione della spesa dell'anno finanziario 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso allla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1972

Il Ministro: Valsecchi

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1972
Registro n. 6, *foglio n.* 233

(8227)

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a undici posti di veterinario provinciale in prova

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 10 novembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1972, registro n. 4, foglio n. 233, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 dell'11 aprile 1972, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, ad undici posti di veterinario provinciale in prova nel ruolo della carriera direttiva dei veterinari provinciali del Ministero della sanità;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la lettera del Consiglio di Stato, con la quale è stato designato presidente della commissione di che trattasi il consigliere di Stato dott. avv. Renato Vivenzio;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modifiche, apportate con le leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse è costituita come segue:

Presidente:

Vivenzio dott. avv. Renato, consigliere di Stato.

Membri:

Mantovani prof. Adriano, direttore di istituto di malattie infettive profilassi e polizia veterinaria dell'Università di Bologna;

Catellani prof. Giorgio, docente della cattedra di ispezione degli alimenti di origine animale dell'Università di Napoli.

Cavrini prof. Carlo, ispettore generale veterinario;

Meschini dott. Stelio, veterinario provinciale capo.

Segretario:

Brugnola dott. Franco, consigliere del Ministero della sanità.

Art. 2.

Alla commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati, in qualità di membri aggiunti per le prove di lingua a fianco di ciascuno indicate:

Josia prof. Vincenzo, francese e spagnolo;
Martelli prof. Angelo, inglese e tedesco.

Art. 3.

Ai componenti la commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e successive modifiche apportate con le leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031.

La spesa presunta di L. 500.000 graverà sul capitolo 1063 dello stato di previsione della spesa dell'anno finanziario 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1972

Il Ministro: Valsecchi

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1972
Registro n. 7, *foglio n.* 293

(8228)

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a cento posti di medico provinciale in prova

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 25 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1972, registro n. 3, foglio n. 285, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 dell'8 aprile 1972, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a cento posti di medico provinciale in prova nel ruolo della carriera direttiva dei medici provinciali del Ministero della sanità;

Ritenuto che occorre provvedere alla nomina della commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;

Vista la lettera del Consiglio di Stato con la quale è stato designato presidente della commissione di che trattasi il consigliere di Stato dott. Catallozzi Walter;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modifiche, apportate con le leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031;

Decreta:

Art. 1.

La commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse e costituita come segue:

Presidente:

Catallozzi dott. Walter, consigliere di Stato.

Membri:

Andreani prof. Domenico, docente in patologia e clinica medica presso l'Università di Roma;

Angelillo prof. Bruno, docente di igiene presso l'Università di Napoli;

Graziano prof. Felice, ispettore generale medico;

Vannugli prof. Raffaele, ispettore generale medico.

Segretario:

Ascone dott. Edoardo, direttore di sezione.

Art. 2.

Alla commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati, in qualità di membri aggiunti per le prove di lingue a fianco di ciascuno indicate:

Josia prof. Vincenzo, francese e spagnolo;

Berardi prof. Silverio, inglese e tedesco.

Art. 3.

Ai componenti la commissione predetta, nonchè al segretario, sarà corrisposto il trattamento previsto dal sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modifiche, apportate con le leggi 5 giugno 1967, n. 417 e 14 agosto 1971, n. 1031.

La spesa presunta di L. 500.000 graverà sul capitolo 1063 dello stato di previsione della spesa dell'anno finanziario 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 aprile 1972

Il Ministro: VALSECCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1972
Registro n. 7, foglio n. 292

(8229)

Sostituzione di un componente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quarantasei posti di assistente sanitaria in prova.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 6 settembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 1971, registro n. 9, foglio n. 192, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 309 del 7 dicembre 1971, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a quarantasei posti di assistente sanitaria in prova nel ruolo della carriera di concetto delle assistenti sanitarie del Ministero della sanità;

Visto il decreto in data 22 dicembre 1971, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale si è provveduto alla costituzione della commissione esaminatrice del concorso di che trattasi;

Vista la lettera in data 5 febbraio 1972 con la quale il professore Giuseppe Satta, componente la commissione, rinuncia all'incarico per ragioni di salute;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del predetto funzionario;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Il dott. Daniele Maggi, medico provinciale capo del Ministero della sanità, è nominato componente della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quarantasei posti di assistente sanitaria in prova nel ruolo della carriera di concetto delle assistenti sanitarie del Ministero della sanità di cui al precitato decreto in data 6 settembre 1971, in sostituzione del prof. Giuseppe Satta, rinunciatario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1972

Il Ministro: MARIOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1972
Registro n. 6 Sanità, foglio n. 46

(8230)

MINISTERO DELLA DIFESA

Sostituzione di tre membri della commissione esaminatrice del concorso, per esami, a centosei posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 17 luglio 1970, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1970, integrato dal decreto ministeriale 1° aprile 1971, registrato alla Corte dei conti il 26 aprile 1971, con il quale è stato indetto un concorso, per esami, a 106 posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1971, registro n. 37 Difesa, foglio n. 147, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso sopra citato;

Visto il foglio n. 133/3/02458/1573.16 datato 4 marzo 1972 con il quale lo stato maggiore della Difesa III Reparto Ufficio addestramento e regolamenti, ha comunicato che il colonnello Casalicchio Gioacchino e il colonnello Billitteri Natale, membri aggiunti della predetta commissione esaminatrice per il colloquio facoltativo, rispettivamente, di lingua francese e di lingua inglese, sono indisponibili a causa di inderogabili motivi di servizio;

Considerata la necessità di sostituire i predetti ufficiali onde dar corso all'espletamento del concorso di che trattasi;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417 e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031;

Decreta:

Articolo unico

Il decreto ministeriale 24 maggio 1971, registrato alla Corte dei conti l'8 luglio 1971, registro n. 37 Difesa, foglio n. 147, con il quale venne nominata la commissione esaminatrice del concorso, per esami, a 106 posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito, è modificato nel senso che l'isp. gen. Squitieri dott. Michele è nominato membro aggiunto per il colloquio facoltativo di lingua francese, in sostituzione del

col. f. Casalicchio Gioacchino, e il direttore di divisione Vocino dott. Angelo è nominato membro aggiunto per il colloquio facoltativo di lingua inglese, in sostituzione del col. f. Billitteri Natale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 marzo 1972

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *maggio* 1972
Registro n. 29 *Difesa, foglio n.* 348

(8096)

MINISTERO DEL TESORO

Commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quaranta posti di ragioniere o segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Vista la legge 5 giugno 1967, n. 417;

Vista la legge 14 agosto 1971, n. 1031;

Visto il proprio decreto in data 20 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1971, registro n. 40, foglio n. 322, con il quale è stato bandito un concorso, per esami, a quaranta posti di ragioniere o segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso, per esami, a quaranta posti di ragioniere o segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato, bandito con decreto ministeriale 20 giugno 1971, citato nelle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Nascetti dott. Fernando, ispettore generale nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Componenti:

Orefice dott. Mario, ispettore generale nel suddetto ruolo;

Potente dott. Francesco, direttore di divisione nel sopraindicato ruolo;

Lucà prof. Francesco, titolare di materie giuridiche dell'istituto tecnico commerciale «Duca degli Abruzzi» di Roma;

Averardi prof.ssa Paola, titolare di ragioneria nel predetto istituto tecnico.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate dal dott. Domenico Mascarucci direttore di divisione nel ruolo della carriera direttiva dei servizi centrali della Ragioneria generale dello Stato.

Ai componenti della suddetta commissione competono i compensi previsti dal citato decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 e successive modificazioni.

La relativa spesa graverà sul capitolo 2341 dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1972.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 aprile 1972

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *maggio* 1972
Registro n. 20, *foglio n.* 274

(8095)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spostamento, per i soli laureati in medicina e chirurgia ed in medicina veterinaria, dell'inizio della seconda sessione di esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduta la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Veduto il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 2 novembre 1957, modificato con decreti ministeriali 10 gennaio 1958, 2 marzo 1959, 3 dicembre 1962, 6 maggio 1963, 10 settembre 1966 e 7 febbraio 1970, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1958; n. 57 del 7 marzo 1959; n. 46 del 18 febbraio 1963; n. 273 del 18 ottobre 1963; n. 142 del 9 giugno 1967 e n. 191 del 30 luglio 1970;

Veduta la legge 2 aprile 1958, n. 323;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regolamento sugli studenti, i titoli accademici, gli esami di Stato e l'assistenza scolastica nelle università e negli istituti superiori approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Veduto l'ordinamento didattico universitario, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le ordinanze 27 dicembre 1971 e 1° febbraio 1972 concernenti gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale;

Ordina:

Art. 1.

L'art. 4 dell'ordinanza 27 dicembre 1971 è integrato nel senso qui appresso indicato.

I candidati agli esami di Stato per medico chirurgo e per medico veterinario che termineranno il tirocinio semestrale di pratica posteriormente all'otto novembre 1972, e che intendano presentarsi all'esame di Stato nella seconda sessione, sono tenuti a presentare la domanda entro l'otto novembre 1972 con la osservanza delle medesime modalità stabilite dall'ordinanza 27 dicembre 1971 per tutti gli altri candidati. Essi peraltro dovranno dichiarare — nella domanda di ammissione agli esami — di attendere al tirocinio pratico e dovranno altresì — prima di adire l'esame di Stato — dimostrare di avere compiuto il tirocinio di pratica con apposita certificazione e con le modalità stabilite dall'art. 4 (commi ottavo e nono) della ordinanza sopra indicata.

Art. 2.

A parziale modifica di quanto stabilito dall'art. 9 dell'ordinanza 27 dicembre 1971, l'inizio delle prove per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di medico chirurgo e di medico veterinario è fissato al 16 gennaio 1973.

Roma, addì 5 giugno 1972

Il Ministro: MISASI

(8233)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso, per esami e per titoli, a tredici posti di tecnico di radiologia in prova.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1972, n. 1146, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a tredici posti di tecnico di radiologia in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Monti prof. Mario, direttore centrale.

Membri:

Giovinazzo dott. Vincenzo, ispettore capo superiore;
Pafi dott. Ermanno, ispettore capo;
Melino prof. Carmine, ispettore capo;
Struglia dott. Luigi, ispettore capo.

Segretario:

Bosco Alfredo, segretario superiore.

Roma, addì 26 maggio 1972

Il direttore generale: MAYER

(8231)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CHIETI

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 42354 in data 20 novembre 1971, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1969;

Visto il decreto di pari numero e data con il quale è stata disposta l'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso stesso;

Considerato che tutte le vincitrici hanno rinunciato alle condotte loro assegnate;

Ritenuto di dover conseguentemente provvedere alla assegnazione delle condotte alle altre ostetriche aventi diritto in base all'ordine di graduatoria ed alle preferenze espresse;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e successive modifiche;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

A parziale modifica del proprio decreto n. 42354 in data 20 novembre 1971, all'ostetrica Di Girolamo Caterina è assegnata la condotta ostetrica del comune di Perano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Chieti e affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Chieti, della prefettura di Chieti e del comune di Perano.

Chieti, addì 16 maggio 1972

Il medico provinciale: VERÌ

(8234)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 00224 del 18 gennaio 1971 con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Catanzaro al 30 novembre 1969;

Ritenuto che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice;

Viste le designazioni dei comuni interessati, nonchè quelle della prefettura e dell'ordine dei medici chirurghi di Catanzaro;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro è costituita come appresso:

Presidente:

Patti dott. Giuseppe, direttore di sezione del Ministero della sanità Roma.

Componenti:

Mauro dott. Aurelio, vice prefetto di Catanzaro;
Mazzetti dott. Giuseppe, medico provinciale superiore del Ministero della sanità Roma;
Romaniello prof. Giovanni, docente universitario di ostetricia di Catanzaro;
Frontera dott. Francesco, specialista in ostetricia, Catanzaro;
De Fina Rosaria, ostetrica condotta di Soveria Mannelli.

Segretario:

Notarianni dott. Ivan, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura di Catanzaro e dei comuni interessati.

Catanzaro, addì 23 maggio 1972

Il medico provinciale: GIUTTARI

(8127)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FOGGIA

Proroga dei termini del concorso per il conferimento delle farmacie disponibili nella provincia di Foggia e stralcio di alcune sedi.

IL MEDICO PROVINCIALE

Con decreto n. 8102 del 29 febbraio 1972 sono stati prorogati al 15 giugno 1972, ore 12, i termini del concorso per il conferimento delle farmacie disponibili nella provincia di Foggia, bandito con decreto n. 1145 del 20 febbraio 1971 e sono state stralciate le sedi: 11ª del comune di Cerignola, 10ª del comune di S. Severo e 3ª del comune di Lucera.

Restano ferme tutte le disposizioni contenute nel citato decreto e successive modificazioni.

Foggia, addì 5 maggio 1972

Il medico provinciale: CRUPI

(8128)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SASSARI

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Sassari

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2460/MP, del 15 giugno 1970, con il quale veniva bandito un pubblico concorso, per titoli ed esami, a ventuno posti di medico condotto, vacanti in provincia alla data del 30 novembre 1969;

Visto il proprio decreto n. 881/MP, del 3 aprile 1971, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice del concorso;

Visti i verbali della commissione anzidetta, nonchè la graduatoria formulata dalla commissione stessa;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità nel concorso di cui alle premesse:

		punti	su 120
1.	Chesseddu Giovanni	70,289	su 120
2.	Pirisinu Giuseppe	67,352	»
3.	Sechi Antonio	66,852	»
4.	Usai Mario	64,997	»
5.	Bacchi Cristoforo	60,721	»
6.	Paulesu Franco	60,256	»
7.	Sanna Severino	60,043	»
8.	Mossa Giovanni	59,045	»
9.	Fois Mario Andrea	58,335	»
10.	Balzano Isidoro	58,314	»
11.	Satta Gino	57,478	»
12.	Baule Antonio	57,289	»
13.	Tidu Salvatore	56,404	»
14.	Chessa Antonio	56,334	»
15.	Novarese Mario	56,232	»
16.	Pala Gavino	54,462	»
17.	Santona Roberto	54,393	»
18.	Meloni Vittorio	53,720	»
19.	Casu Andrea Angelo	53,669	»
20.	Piazza Piero	53,528	»
21.	Lai Mario Palmerio	50,184	»
22.	Solinas Giovanni	45,798	»
23.	Volpi Francesco	45,428	»
24.	Milia Giov. Maria	44,537	»
25.	Lai Diego Romualdo	44,412	»
26.	Corda Manlio	43,760	»
27.	Bilardi Agostino	43,750	»
28.	Corda Paolo	42,978	»
29.	Merella Giovanni	42,000	»

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Sassari, addì 23 maggio 1972

Il medico provinciale: DEPPERU

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2008/MP, in data 23 maggio 1972, con il quale viene approvata la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei ai posti di medico condotto, vacanti in provincia alla data del 30 novembre 1969;

Viste le domande dei candidati nelle quali vengono indicate le sedi in ordine di preferenza;

Viste le disposizioni contenute nell'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei al concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Chesseddu Giovanni: Sassari (5ª condotta);
2) Pirisinu Giuseppe: Sassari (Palmadula);
3) Sechi Antonio: Berchidda;
4) Usai Mario: Porto Torres;
5) Bacchi Cristoforo: Siligo;
6) Paulesu Franco: Torralba;
7) Sanna Severino: Benetutti;
8) Mossa Giovanni: Arzachena (Porto Cervo);
9) Fois Mario Andrea: Sassari (Canaglia);
10) Balzano Isidoro: La Maddalena;
11) Satta Gino: Calangianus (capoluogo);
12) Baule Antonio: Luras;
13) Tidu Salvatore: Bultei;
14) Novarese Mario: Bortigiadas;
15) Pala Gavino: Luogosanto;
16) Santona Roberto: Nule;
17) Casu Andrea Angelo: Laerru;
18) Piazza Piero: Mara;
19) Solinas Giovanni; Bottida;
20) Volpi Francesco: Cheremule;
21) Corda Paolo: Semestene;

Il presente decreto verrà pubblicato a termine di legge.

Sassari, addì 23 maggio 1972

Il medico provinciale: DEPPERU

(8059)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 22 marzo 1972, n. 7.

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Laces.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario al* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 2 *maggio* 1972)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' approvato il piano regolatore generale del comune di Laces nei seguenti elementi costitutivi firmati dal Presidente della giunta provinciale che formano parte integrante della presente legge:

1. Relazione illustrativa;
2. Norme di attuazione;
3. Programma di attuazione;
4. Piano di zonizzazione in scala 1:10.000;
5. Piano di zonizzazione in scala 1.2.880;
6. Quattro piani di zonizzazione in scala 1:1.000.

L'originale del piano sarà depositato presso l'ufficio coordinamento territoriale ed urbanistica dell'Assessorato provinciale per l'edilizia popolare ed il coordinamento territoriale.

Nel « Bollettino Ufficiale » della Regione saranno pubblicati gli elementi del piano di cui alle lettere *c*), *d*) ed *f*) dell'art. 15 del testo unico delle leggi provinciali sull'ordinamento urbanistico (decreto del Presidente della giunta provinciale del 23 giugno 1970, n. 20), aventi contenuto normativo. Agli effetti di tale pubblicazione la giunta provinciale è autorizzata alla riproduzione fotografica in scala ridotta degli elementi grafici obbligatori del piano stesso.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, addì 22 marzo 1972

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(7841)

LEGGE PROVINCIALE 22 marzo 1972, n. 8.

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Lasa.

(*Pubblicata nel supplemento ordinario al* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 21 *del* 2 *maggio* 1972)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' approvato il piano regolatore generale del comune di Lasa nei seguenti elementi costitutivi firmati dal Presidente della giunta provinciale che formano parte integrante della presente legge:

1. Relazione illustrativa;
2. Norme di attuazione;
3. Programma di attuazione;
4. Piano di zonizzazione in scala 1:25.000;
5. Piano di zonizzazione in scala 1:10.000;
6. Piano di zonizzazione in scala 1.5.000.

L'originale del piano sarà depositato presso l'ufficio urbanistica dell'Assessorato provinciale per l'edilizia popolare ed il coordinamento territoriale.

Nel « Bollettino Ufficiale » della Regione saranno pubblicati gli elementi del piano di cui alle lettere *c*), *d*) ed *f*) dell'art. 15 del testo unico delle leggi provinciali sull'ordinamento urbanistico (decreto del Presidente della giunta provinciale 23 giugno 1970, n. 20), aventi contenuto normativo. Agli effetti di tale pubblicazione la giunta provinciale è autorizzata alla riproduzione fotografica in scala ridotta degli elementi grafici obbligatori del piano stesso.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, addì 22 marzo 1972

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(7842)

LEGGE PROVINCIALE 29 aprile 1972, n. 9.

Assunzione da parte della provincia dei compiti di manutenzione su strade comunali.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 24 *del* 16 *maggio* 1972)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'amministrazione provinciale di Bolzano potrà assumere, ai soli effetti della manutenzione, le strade comunali che appartengono alle seguenti categorie:

a) strade di allacciamento dei capoluoghi di comune, di frazioni e di località di rilevante interesse per le relazioni agricole, industriali o turistiche alla esistente rete viabile statale e provinciale;

b) strade che congiungono il maggior centro del comune con le sue frazioni;.

c) strade che congiungono fra loro frazioni appartenenti anche o comuni diversi.

Art. 2.

Le strade comunali che passano in manutenzione alla provincia debbono avere caratteristiche tecniche tale da permettere il transito con autoveicoli pesanti, comprese le autocorriere in servizio pubblico di linea. Il compito di accertare la sussistenza delle caratteristiche tecniche richieste è demandato all'ufficio tecnico provinciale.

Art. 3.

L'elenco delle strade da trasferire alla provincia ai sensi dell'art. 1 della presente legge, è approvato con decreto del Presidente della giunta provinciale, previa deliberazione della giunta, sentito il parere del comitato tecnico provinciale per i lavori pubblici.

L'onere della manutenzione da parte della provincia decorre dalla data stabilita nel decreto di approvazione dell'elenco.

Art. 4.

Alla spesa che la provincia sosterrà per la manutenzione delle strade comunali si provvederà secondo la seguente ripartizione:

a) col contributo annuo del comune, avente natura di spesa ordinaria, in misura non inferiore a L. 20.000 e non superiore a L. 100.000 per km da determinarsi d'intesa tra la provincia ed i rispettivi comuni;

b) con fondi provinciali per la rimanente quota.

Art. 5.

Per le strade trasferite in manutenzione alla provincia che siano di breve lunghezza o prive di collegamenti con la rete stradale principale o comunque difficilmente accessibili i compiti di manutenzione potranno essere affidati al comune proprietario della strada.

In questo caso il comune sarà esonerato dal versare il contributo di cui alla lettera *a*) dell'art. 4 e la spesa da esso sostenuta sarà rimborsata annualmente, previo accertamento dell'avvenuta esecuzione dei lavori da parte dell'ufficio tecnico provinciale, nella misura che la giunta provinciale avrà stabilito, tenuto conto della predetta esenzione dal versamento del contributo.

Art. 6.

I lavori e le forniture che rientrano nei compiti di manutenzione spettanti alla provincia saranno precisati con apposito regolamento e tenuti chiaramente distinti dalle opere e dalle altre attività che rimangono di competenza dei comuni proprietari delle strade.

Art. 7.

Alla copertura dell'onere a carico della provincia valutato per l'anno 1972 in L. 220.000.000 si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dal fondo globale di cui al cap. 845: « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi » iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1972 in corso di approvazione.

Con legge di bilancio saranno disposte le variazioni al bilancio medesimo.

Art. 8.

Disposizione transitoria

Entro il 31 dicembre 1972 dovrà essere approvato, con la procedura stabilita al precedente art. 3, l'elenco di tutte le strade comunali già assunte in manutenzione dalla provincia di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 novembre 1956, n. 19.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Bolzano, addì 29 aprile 1972

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(7843)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.